



COMUNE DI MARA

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 - 2024

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;

- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;

- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*¹.

¹ Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Comune di **COMUNE DI MARA**

Provincia di **PROVINCIA DI SASSARI**

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

votazioni del giorno 25/10/2020 e 26/10/2020

PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

ALLEGATO AL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 58..... IN DATA 28/12/2020

Io sottoscritto/a **CHESSA PAOLO**

Sindaco eletto direttamente dai cittadini a seguito delle votazioni dei giorni 25/10/2020 e 26/10/2020, in relazione al disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

Art. 46 – Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.
2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi (1), i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.
3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
4. Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.

Dato atto che l'art. 11.... dello Statuto comunale fissa in giorni 120..... il termine il suddetto adempimento.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione, così come prescritto dall'art. 97 della Costituzione, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, particolare attenzione sarà riservata:

IL PAESE CHE VOGLIAMO

Questo documento presenta le linee di mandato redatte in piena conformità con gli impegni e le priorità con cui la lista "Pro Inchere Umpare" si è presentata alle elezioni amministrative comunali del 2020. L'amministrazione comunale si impegna a seguire un modello amministrativo fondato su idee chiare: amministrazione corretta, trasparente e responsabile, coinvolgimento dei cittadini e condivisione delle scelte. La piena disponibilità del sindaco e di tutti

gli amministratori nei confronti della cittadinanza, dovrà essere l'elemento base che qualificherà ogni tipo di intervento. L'amministrazione intende perseguire nella valorizzazione del territorio e dell'identità locale, nella tutela dell'ambiente, nell'innovazione tecnologica, avviando un processo di rinnovamento del paese. Il coinvolgimento diretto delle persone, il sostegno e la valorizzazione dell'iniziativa individuale, il rapporto sinergico con le attività e associazioni operanti nel territorio, ritenute grande patrimonio da tenere sempre al centro della nostra vita economica e sociale.

EFFICIENZA, PARTECIPAZIONE E CONFRONTO

Efficacia delle decisioni, programmazione, confronto, riduzione dei costi che non generano valore sociale: riteniamo che questi siano i concetti alla base di una amministrazione di qualità. Punti di riferimento per questo mandato amministrativo, da conseguire attraverso: Una gestione attenta, responsabile e razionale delle risorse disponibili, sempre più valorizzate attraverso la ricerca di idee innovative atte a migliorare il servizio alla cittadinanza. Il coinvolgimento dei cittadini in tutte le decisioni importanti, organizzando riunioni periodiche nel paese con incontri a tema, per mantenere sempre viva l'attenzione della comunità marese e l'interesse per la cosa pubblica. Il mantenimento della tassazione ai livelli più bassi possibili. La collaborazione attiva con tutte le realtà economico-produttive del territorio, per accogliere, sostenere e promuovere le nuove iniziative e proseguire nell'opera di stimolo dell'interesse dei cittadini. Il confronto con i comuni circostanti, per affrontare i problemi e coordinare le iniziative in una visione ampia e sovra-comunale. La comunicazione continua con il cittadino anche attraverso strumenti come il portale web e i social media.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Al fine di valorizzare al meglio il patrimonio pubblico occorrerà perseguire nella ricerca delle fonti di finanziamento (pubbliche e private), senza mai rinunciare a progettare il futuro di Mara, pur in presenza di stretti vincoli di bilancio che limitano la capacità di spesa pubblica per investimenti. Ex Colonia di Bonuighinu: Si conferma la volontà di destinare la struttura alla creazione della futura "Scuola di Archeologia": una struttura al completo servizio della cultura dedicato

alle scuole, alle associazioni e alle aziende del territorio. La struttura potrà così tornare a essere un punto di riferimento per una forte risposta turistica. Il percorso legato a questo progetto prevede il proseguimento della ricerca di fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi sia pubblici. Ex Scuola Elementare: il primo obiettivo, compatibile con le risorse disponibili, è la definizione di un piano di conservazione dell'edificio, che metta in sicurezza la struttura senza vincolarne il futuro utilizzo. Rimane confermata la volontà di perseguire nella ricerca di nuove risorse che consentano di farne la futura sede di Servizi Comunali e Sovracomunali. All'interno della struttura potranno inoltre trovare spazio nuovi Servizi, luoghi di lavoro condiviso e attrezzato, finalizzati ad andare incontro alle esigenze professionali soprattutto dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro autonomo e creativo. Importante sarà la collaborazione con le scuole, le aziende e le realtà già affermate del territorio. Santuario Bonuighinu: si intende proseguire le attività di promozione e valorizzazione culturale del sito, con attività rivolte sia ai visitatori, che agli ambiti religiosi, scolastici ed educativi. La puntuale manutenzione conservativa consentirà di garantire l'efficienza della struttura. Area Sportiva: sfruttando le opportunità offerte dagli attuali bandi di finanziamento, si procederà alla manutenzione straordinaria delle strutture sportive. Si prevede inoltre l'ammodernamento e la creazione di nuove Aree Sportive

USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO:

Le scelte territoriali dovranno considerare sempre la priorità dell'interesse collettivo rispetto a quello privato, in un corretto rapporto con le risorse naturali, per una migliore qualità della vita.

Valorizzazione del tessuto Agricolo: costituisce, con le aree verdi di Mara, un obiettivo importante e strategico per la qualità della nostra vita, e per sviluppare iniziative di educazione e formazione coinvolgendo il sistema scolastico. Il completamento del piano di risparmio energetico nelle scuole, negli edifici pubblici e la promozione e l'incentivazione all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Si prevede di sfruttare le potenzialità del risparmio energetico per non incidere sulla spesa pubblica.

Agevolazioni per le ristrutturazioni: vogliamo incentivare e agevolare i progetti di ristrutturazione, in particolare per immobili in degrado, con premialità in volumetria e riduzione degli oneri di urbanizzazione.

Recupero e valorizzazione dei sentieri: l'opera di recupero e valorizzazione dei sentieri di Mara sarà sempre più incentivata, con l'obiettivo di creare diversi percorsi, anche religiosi, attraverso le zone più caratteristiche del nostro territorio. Il sostegno alle attività esistenti e di nuova creazione con leggi di settore.

IL SOSTEGNO ALLA PERSONA

Riteniamo che l'attenzione per la persona, la famiglia e la qualità dei servizi sociali, siano il punto più alto e qualificante per la buona amministrazione di un paese.

Servizi per la persona e la famiglia: l'obiettivo primario sarà quello di salvaguardare sempre la quantità e la qualità dei servizi sociali, anche di fronte alla riduzione delle risorse nazionali e regionali. Insieme alle associazioni, abbiamo intenzione di monitorare tutte le necessità e problematiche locali, per migliorare costantemente i servizi.

Servizi di prescuola, doposcuola e centri estivi: per agevolare le famiglie, si cercherà di promuovere i servizi prescuola e doposcuola, coinvolgendo genitori e scuole. Si intende inoltre istituire l'attività dei centri ricreativi estivi, come orto didattico, migliorando ulteriormente il servizio anche grazie ai suggerimenti ricevuti direttamente dalle famiglie.

Nuovi servizi di consegna spesa e farmaci a domicilio: Si intendono promuovere nuovi servizi destinati alle persone anziane e disabili, in condizioni di fragilità, che non sono in grado di provvedere autonomamente e non possono contare su reti parentali di riferimento. Borse lavoro: l'amministrazione intende consolidare la collaborazione, il sostegno e le sinergie con le attività produttive, per l'attivazione di borse lavoro andando incontro alle situazioni di difficoltà di persone e famiglie. Consulta dei Ragazzi: l'obiettivo è la creazione di una consulta dei ragazzi per consentire ai nostri cittadini più giovani di avere un rapporto diretto con l'amministrazione e di dare loro la possibilità di esprimersi in iniziative dedicate. Casa di Riposo: si intende dare sostegno alle iniziative volte all'ampliamento dei servizi offerti dalla struttura alla popolazione anziana.

UN PAESE SEMPRE PIU' VIVACE E PIU' ATTIVO

Una delle priorità dell'amministrazione per il mandato amministrativo 2020-2025 è quello di rendere il paese più attrattivo. Si rileva che ogni anno sono migliaia le persone che arrivano in Sardegna, richiamate da eventi che ormai rappresentano una tradizione. La chiave di lettura turistica deve rappresentare l'opportunità per nuove attività. La Biblioteca come centro di coordinamento della cultura: dovrà promuovere importanti attività di richiamo culturale, educativo e ricreativo, destinate sia ai più piccoli (letture animate e attività) che ai più grandi (incontri letterari, caffè letterario, gite e visite guidate). Con le associazioni si intende proseguire una costante proposizione di nuove iniziative adatte al territorio, caratterizzate dall'elevato valore aggiunto. Completa disponibilità a proposte e iniziative: l'amministrazione comunale sarà sempre aperta ad accogliere le proposte e le iniziative di chiunque possa portare idee e contributi per migliorare la vivacità e lo sviluppo del paese. In quest'ottica, si proseguirà nell'incentivazione dell'utilizzo di tutti gli spazi pubblici per l'organizzazione di eventi culturali, incontri tematici e iniziative sociali. Promozione turistica: sarà incentivata con l'inserimento dei nostri beni culturali in ulteriori percorsi strutturati a livello sovra-territoriale e con la diffusione delle offerte sui siti istituzionali e tecnici.

LA SCUOLA, L'EDUCAZIONE E LO SPORT

Il modo di vivere delle persone e le dinamiche di apprendimento sono cambiate radicalmente in questi anni. La tecnologia non è una moda, non si torna indietro dall'uso della rete e del web. I nostri studenti hanno nuove opportunità di apprendimento grazie ai nuovi strumenti tecnologici che sono ormai indispensabili anche nelle attività sociali e professionali. Protocolli collaborativi e sostegno alle famiglie: si prevede la proposta di nuove iniziative in campo educativo, come le attività per "l'educazione tecnologica responsabile", e incontri di approfondimento dedicati alle problematiche sociali nell'ambito della scuola e alle dinamiche educative nel rapporto genitori-figli. Gemellaggio e scambio culturale: si intende favorire e incentivare le iniziative di scambio culturale legate al gemellaggio con paesi nazionali e non. Progetto Sport: sosterrremo e promuoveremo l'attività sportiva delle associazioni sul territorio e nelle scuole, con particolare riferimento

alle fasce giovanili e all'introduzione e recupero di discipline sportive nuove o non presenti sul territorio.

SICUREZZA

L'amministrazione comunale intende affrontare il tema della sicurezza con realismo e senza speculazioni. La videosorveglianza, dissuasore elettronico di intenti e la compagnia dei Barracelli rappresentano uno dei modi più efficaci per prevenire i furti. La stessa compagnia opera in forza di protezione civile in collaborazione con le Forze dell'ordine per fornire sempre più informazione, e aumentare la capacità di prevenzione e di risposta dei cittadini di fronte a fenomeni di microcriminalità.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

Attivazione di nuovi servizi online: Si intendono attivare nuovi servizi accessibili online direttamente da casa. Si partirà dai servizi Anagrafici (certificati e documentazioni) per poi procedere progressivamente con l'area tributaria e quella tecnica.

Comunicazione e Sportello del Cittadino: il servizio Sportello del Cittadino sarà portato avanti introducendo nuovi sportelli e strumenti di segnalazione in tempo reale mediante App per Smartphone e Tablet.

..... Mara data 28/12/2020



IL SINDACO
CHESSA PAOLO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) Il quadro complessivo;
- b) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente;
- c) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il quadro complessivo

L'andamento dell'economia italiana e internazionale continua ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività.

Dopo l'inedita caduta registrata nel primo semestre dell'anno scorso, il PIL reale ha nettamente recuperato nel trimestre estivo ma è poi tornato a scendere nel trimestre finale del 2020. Dalla seconda metà del mese di ottobre si è infatti reso necessario reintrodurre misure restrittive che, sebbene differenziate a livello territoriale in funzione dell'andamento dell'epidemia, hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore. Dal lato dell'offerta, ne hanno sofferto numerosi comparti dei servizi e industrie quali il tessile, abbigliamento e calzature e la produzione di autoveicoli.

Secondo le stime ufficiali dell'Istat, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9 per cento in termini reali e al 7,8 per cento in termini nominali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e non lontano da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020. L'andamento dell'epidemia da Covid-19 è stato, invece, nettamente peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella NADEF. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda è stata particolarmente acuta, la performance dell'economia è stata dunque superiore alle attese.

La spiegazione risiede in due principali fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono diventate via via più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che dopo l'iniziale lockdown del marzo-aprile scorso l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero sempre aperte.

In secondo luogo, sono stati attuati numerosi interventi di politica economica, per un importo che nel 2020 è stato complessivamente pari a 108 miliardi (6,5 per cento del PIL). Ulteriori interventi di sostegno all'economia hanno riguardato la moratoria su prestiti e mutui bancari in essere e le garanzie dello Stato sull'erogazione di nuovi prestiti, che hanno fatto sì che il credito all'economia sia cresciuto nel 2020 malgrado la crisi.

La finanza pubblica ha dunque agito da ammortizzatore della crisi, ed infatti l'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è salito al 9,5 per cento del PIL, dall'1,6 per cento registrato nel 2019 – il miglior risultato dal 2007 ad oggi.

Anche in conseguenza del crollo del PIL, il rapporto fra lo stock di debito pubblico e il prodotto ha subito un'impennata al 155,8 per cento, dal 134,6 per cento del 2019.

A livello internazionale, vigorosi interventi di sostegno a famiglie e imprese sono stati attuati in tutti i principali Paesi partner commerciali dell'Italia. Unitamente a riaperture selettive e mutevoli nel tempo, ciò ha fatto sì che, dopo un vero e proprio crollo nel marzo-aprile dell'anno scorso, le esportazioni italiane di merci abbiano rapidamente recuperato terreno, salendo sopra i livelli di un anno prima già nell'ultimo bimestre del 2020. Unitamente al calo dei volumi di importazione e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha sospinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6 per cento del PIL.

Va segnalato che il susseguirsi in anni recenti di surplus negli scambi con l'estero ha portato l'Italia a conseguire alla fine del terzo trimestre 2020 una posizione patrimoniale netta sull'estero lievemente positiva, pari a 3 miliardi (da un saldo negativo di 78,8 miliardi un anno prima).

Per quanto riguarda le altre principali variabili macroeconomiche, il 2020 è stato contraddistinto da una forte caduta dell'input di lavoro, -11,0 per cento per le ore lavorate e - 10,3 per cento in termini di unità di lavoro armonizzate (ULA).

Secondo una nuova serie recentemente pubblicata dall'Istat, l'occupazione rilevata dall'indagine sulle forze di lavoro è scesa di un assai più contenuto 2,8 per cento, a testimonianza dell'effetto di contenimento dei rischi di disoccupazione garantito dall'introduzione della cd. Cassa integrazione in deroga. Il tasso di disoccupazione è addirittura diminuito nel 2020, al 9,3 per cento, dal 10,0 per cento del 2019, anche a causa di una diminuzione del tasso di partecipazione al mercato del lavoro.

Il tasso medio di inflazione secondo l'indice dei prezzi al consumo armonizzato nel 2020 è stato pari al -0,1 per cento, dal +0,6 per cento del 2019, per via della discesa del prezzo dei combustibili. Infatti, mentre l'inflazione di alimentari e bevande ha accelerato all'1,6 per cento, dall'1,0 per cento del 2019, l'inflazione al netto degli alimentari e dell'energia è rimasta invariata allo 0,5 per cento.

Lo scenario macroeconomico

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana per il 2021 e il 2022, il DEF 2021 presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il quadro macroeconomico tendenziale, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), riflette un quadro economico ancora profondamente condizionato dall'andamento della pandemia di Covid-19, che si è rivelato più grave delle attese, e delle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività economiche. I dati congiunturali dei primi mesi dell'anno in corso indicano che, dopo la flessione registrata nel quarto trimestre del 2020 (-1,9% rispetto al trimestre precedente), il PIL ha continuato a contrarsi, sebbene in misura più lieve rispetto al calo congiunturale registrato nella parte finale dell'anno scorso.

Nel complesso, le prospettive per il 2021 appaiono più favorevoli, in relazione alla ripresa dell'attività economica e del commercio mondiale.

In particolare, la previsione di crescita del PIL in termini reali per il 2021 è rivista al 4,1 per cento, al ribasso di 1,9 punti percentuali rispetto alla crescita del 6,0 per cento prospettata nello scenario programmatico della NADEF 2020.

Considerando anche le importanti misure di stimolo fiscale introdotte con il decreto-legge n.41 del 22 marzo 2021 (cd. decreto Sostegni), nonché la forte spinta agli investimenti pubblici e privati che verrà dal Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) (nella versione presentata con la NADEF 2020 e lievemente rivista per il triennio 2021-2023 dalla Legge di Bilancio per il 2021), i cui effetti sono incorporati nel quadro tendenziale, il DEF prospetta a livello tendenziale una crescita il PIL che, dopo il recupero nell'anno in corso (+4,1 per cento), salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.

Al riguardo nel DEF si stima che l'insieme degli interventi di politica fiscale adottati a supporto di famiglie e imprese con il decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021 (c.d. "Decreto Sostegni"), produca un effetto espansivo sull'economia italiana nell'anno in corso di circa 0,7 punti percentuali.

La piena ripresa dell'attività economica viene quindi posticipata rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020, con una revisione al rialzo delle prospettive di crescita per il 2022, anche per il pieno esplicarsi degli effetti positivi legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In senso positivo inciderebbero, inoltre, gli afflussi turistici, previsti in recupero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023. Ciononostante, il DEF stima il recupero dei livelli pre-crisi di attività economica solo nell'ultimo trimestre del 2022, con un ritardo di un trimestre rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020.

Il quadro internazionale

La crisi pandemica, dopo aver causato un crollo dell'attività economica a livello globale tra il primo e il secondo trimestre dello scorso anno, ha continuato a condizionare il ciclo economico: secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche, nel complesso la flessione dell'economia globale sarebbe stata pari al 3,3. Il crollo dell'attività manifatturiera su scala globale è risultato pari al - 4,4 per cento nel 2020, riflesso di una caduta più intensa nelle economie avanzate (-6,4 per cento) rispetto alle economie emergenti (-2,3 per cento). Gli investimenti diretti esteri (IDE) globali sono attesi ridursi fino al 40 per cento nel 2020.

L'evoluzione della crescita nel 2020 vede delle differenze sostanziali tra le aree nel mondo, con i Paesi avanzati che hanno subito una flessione del prodotto interno del 4,7 per cento, contro quelli emergenti che sono riusciti a contenere la caduta del proprio prodotto interno in media al 2,2 per cento. Su tali dinamiche ha inciso preponderatamente la risoluzione dell'emergenza sanitaria, che ha guidato prima la Cina e i vicini paesi asiatici.

Negli Stati Uniti, la caduta del PIL nel 2020 si è rivelata più contenuta rispetto a quella degli altri Paesi avanzati (-3,5 per cento), anche grazie ai significativi interventi di politica fiscale. Ciononostante i livelli produttivi a fine anno sono risultati ancora del 3,2 per cento al di sotto di quelli di febbraio, prima della pandemia. Il mercato del lavoro ha manifestato ancora una certa debolezza, con il tasso di disoccupazione che si è attestato ancora su livelli elevati sul finire d'anno.

Nell'area dell'euro, il deterioramento delle condizioni economiche ha determinato un crollo del prodotto interno del 6,6 per cento. Il mercato del lavoro dell'Eurozona ha risentito di ripercussioni che tuttavia sono state attutate dalle differenti misure volte a preservare l'occupazione: il tasso di disoccupazione è stato pertanto investito da minori oscillazioni, chiudendo l'anno all'8,2 per cento.

Rimanendo in Europa, anche l'economia britannica nel 2020 ha subito una pesante flessione del prodotto interno, pari al -9,8 per cento. Il deterioramento del mercato del lavoro, sebbene l'occupazione sia stata supportata dagli interventi di integrazione salariale, ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 4,5 per cento nel 2020.

Nell'area asiatica, la contrazione dell'economia giapponese è stata quantificata pari al -4,8 per cento nel 2020. La Cina è l'unico Paese tra i membri del G20 ad aver chiuso il 2020 con un'espansione del PIL, registrando una crescita del 2,3 per cento. A seguito dell'applicazione di un primo lockdown molto rigido, il Paese è riuscito a contenere la pandemia con risvolti economici positivi. L'economia cinese ha accelerato gradualmente la ripresa fino alla fine dell'anno, con una crescita tendenziale del 6,5 per cento.

Le prospettive economiche internazionali appaiono in miglioramento a partire dal 2021, sebbene con dinamiche diverse tra i Paesi, legate alle diverse fasi di avanzamento delle campagne vaccinali e all'efficacia delle misure delle politiche e economiche messe in atto dai diversi governi. Il rafforzamento dei segnali di ripresa è confermato dal FMI che ad aprile ha rivisto al rialzo le previsioni per la crescita mondiale al +6,0% nel 2021 e al +4,4% nel 2022. Nel medio termine, si prefigura una moderazione della crescita globale che si attesterebbe al 3,3 per cento. Si prospetta una crescita più vivace nelle economie emergenti, che si espanderebbero del 6,7 per cento quest'anno e del 5,0 per cento nel 2022, rispetto a quelle avanzate, per le quali l'espansione sarebbe pari al 5,1 per cento nel 2021 e al 3,6 per cento nel 2022.

Esistono ampie divergenze sui profili di ripresa tra i vari Paesi. Gli Stati Uniti e il Giappone tornerebbero ai livelli di attività di fine 2019 rispettivamente nella prima e nella seconda metà del 2021. L'attività nell'area dell'euro e nel Regno Unito è prevista rimanere invece al di sotto dei livelli pre-pandemici fino al 2022. La maggior parte dei Paesi avrebbe un sentiero di crescita fino al 2024 ben al di sotto di quello prospettato prima della pandemia.

Con il rafforzamento della ripresa nel 2021, si prevede che il commercio globale cresca dell'8,4 per cento. Nel mercato del lavoro le prospettive rimangono modeste. I prezzi delle materie prime sono attesi salire, anche del 30% nel 2021 secondo le proiezioni del FMI. Fenomeni di forte accelerazione nel 2021 sono attesi anche per i prezzi dei metalli, unitamente a rialzi previsti quest'anno anche per i prezzi dei prodotti alimentari. Ne deriva un conseguente aumento dell'inflazione alla produzione e di conseguenza al consumo, che però si presume abbia valore temporaneo.

La situazione nei mercati petroliferi mondiali è caratterizzata da un riequilibrio in corso a seguito del crollo della domanda senza precedenti verificatasi nel 2020. Con riferimento all'offerta, l'OPEC+ ha deciso di incrementare la produzione di greggio sul mercato mondiale nei prossimi tre mesi. Dal lato della domanda, le attese sono di un recupero che dovrebbe farsi più marcato nella seconda parte del 2021 che porterebbe la domanda ad attestarsi a 96,5 milioni di barili al giorno, ancora 2,5 mb al giorno sotto i livelli del 2019.

Le previsioni per l'economia italiana

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana per il 2021 e seguenti, lo scenario economico tendenziale previsto nel DEF 2021, riflette un quadro economico ancora condizionato dall'andamento della pandemia e dalle conseguenti misure sanitarie e di chiusura delle attività economiche messe in atto. I dati congiunturali dei primi mesi del 2021 mostrano infatti che il PIL ha continuato a contrarsi, sebbene in misura inferiore rispetto all'ultimo trimestre del 2020.

Nel complesso, tuttavia, le prospettive per il 2021 appaiono più favorevoli, in relazione alla ripresa dell'attività economica e del commercio mondiale.

I dati congiunturali diffusi dall'ISTAT relativi ai primi due mesi dell'anno in corso mostrano, sottolinea il DEF, timidi segnali di ripresa sul fronte produttivo. I settori che maggiormente riflettono tale tendenza sono quello della manifattura e delle costruzioni, non direttamente interessati dalle misure di contenimento del virus e supportati, rispettivamente, dalla tenuta del commercio mondiale e dalle misure di incentivazione fiscale. Per il settore dei servizi, invece, che risente delle restrizioni ancora in vigore e dell'incertezza del quadro

epidemiologico, il contesto delineato dal DEF è meno favorevole. Le indagini congiunturali dell'Istat rilevano un andamento del settore ancora debole e distante dal recuperare i livelli pre-crisi. Molto deboli si mantengono i consumi, mentre, in relazione alla domanda estera, l'andamento del commercio italiano è rimasto favorevole soprattutto verso i Paesi UE.

A fronte di questi andamenti congiunturali, la previsione di crescita del PIL in termini reali per il 2021 è rivista al 4,1 per cento (in ribasso, pertanto, rispetto alla crescita del +6,0 per cento prospettata nella NADEF 2020). Tenuto conto, poi, delle misure previste dal cd. Decreto Sostegni e dalla spinta gli investimenti pubblici e privati che verrà dal PNRR – i cui effetti sono incorporati nel quadro tendenziale – si prospetta a livello tendenziale una crescita del PIL del 4,3 per cento nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.

La strategia di politica economica esplicitata nel DEF 2021 si inserisce nel quadro che attribuisce priorità all'individuazione di iniziative per superare la crisi indotta dell'emergenza sanitaria da Covid-19, attraverso il ricorso a tutti gli strumenti a disposizione, a partire dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale. In campo economico, la strategia accorda priorità alle misure di ristoro alle categorie maggiormente colpite, di sostegno degli investimenti e di sviluppo. Le misure sono rese possibili dalle risorse del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali, in parte già stanziare e in parte da stanziare attraverso un provvedimento di imminente adozione.

Dopo la fase di inflazione negativa che ha contrassegnato la seconda metà del 2020, i prezzi al consumo sono tornati a crescere quest'anno, sospinti dai rincari delle materie prime, soprattutto energetiche, oltre che da quelli dei costi di fornitura e di trasporto. Secondo le stime preliminari dell'Istat l'inflazione al consumo è aumentata in aprile (1,1 per cento, rispetto allo 0,8 di marzo), continuando la fase di risalita iniziata a gennaio. Tale variazione su base annua risente del confronto con aprile 2020 che aveva registrato un calo considerevole dei prezzi dei beni energetici; la componente di fondo, che esclude le componenti erratiche degli energetici e degli alimentari freschi, si è invece indebolita in aprile di circa mezzo punto percentuale (0,3 rispetto a 0,8 in marzo).

Le aspettative di inflazione di imprese e famiglie, rilevate nelle recenti inchieste sulla fiducia dell'Istat e della Banca d'Italia, cominciano a prefigurare una fase di accelerazione dei prezzi.

Le stime sulle variabili relative all'occupazione presuppongono il perdurare delle tutele al lavoro nella prima metà dell'anno in corso e una graduale rimodulazione successivamente, in concomitanza con l'allentamento delle misure restrittive che frenano la partecipazione, almeno fino all'estate. L'input di lavoro misurato dalle ULA, che l'anno scorso si era ridotto più dell'attività economica, quest'anno si espanderebbe del 3,5 per cento, quindi meno del PIL, così come nel resto dell'orizzonte previsivo. Il tasso di disoccupazione nel 2021, secondo la precedente definizione della Rilevazione sulle forze di lavoro, aumenterebbe fino a sfiorare il 10 per cento, ma l'avvio della normalizzazione del mercato del lavoro, dal secondo semestre di quest'anno, attiverebbe il riassorbimento nel corso dell'orizzonte di previsione.

Il recupero dell'occupazione seguirebbe grosso modo quello del PIL in termini di ore lavorate e di unità di lavoro armonizzate (ULA), mentre il numero medio di occupati rilevati dall'indagine sulle forze di lavoro scenderebbe quest'anno per poi riprendere dal 2022 in avanti. Il tasso di disoccupazione salirebbe al 9,9 per cento nel 2021, per poi scendere fino all'8,2 per cento nel 2024.

Per quanto riguarda, invece, l'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, dai dati di consuntivo 2020 emerge che lo stesso è stato nel 2020 pari, in valore assoluto, a 156,9 miliardi, corrispondenti al 9,5 per cento del PIL, in netto peggioramento rispetto al 2019.

Le previsioni tendenziali per il periodo 2021 – 2024 evidenziano per il 2021 un indebitamento netto pari al 9,5 per cento del PIL.

Per gli anni successivi, si stima un decremento dell'indebitamento netto pari a – 5,4 per cento del PIL nel 2022, a – 3,7 per cento del PIL nel 2023 e a -3,4 per cento nel 2024.

Il livello di debito pubblico è stimato al 157,8% del PIL nel 2021, al 154,7% nel 2022, al 153,1% nel 2023 per scendere al 150,9% nel 2024.

Il quadro programmatico

Il nuovo quadro programmatico prevede:

un incremento del PIL (in termini reali) pari al 4,5% nell'anno in corso, al 4,8% nel 2022, al 2,6% nel 2023 e all'1,8% nel 2024 (gli incrementi sono minori rispetto a quanto previsto nel Documento programmatico di bilancio per il 2021, approvato dal Consiglio dei ministri il 18 ottobre 2020, in cui si prevedeva un incremento pari al 6% nell'anno in corso, al 3,8% nel 2022 ed al 2,5% nel 2023);

Il recupero del PIL atteso per l'anno in corso risulta guidato esclusivamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che si stima contribuire per 4,1 punti percentuali alla crescita economica. La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa leggermente più contenuta di quella del PIL (3,8 per cento): nonostante la graduale rimozione delle misure restrittive a partire dal mese di maggio, l'innalzamento del livello di incertezza e la riduzione del reddito disponibile ostacoleranno il pieno recupero dei consumi, che ancora in una prima fase resteranno condizionati dall'adozione di scelte prudenziali da parte delle famiglie. Nel corso del 2021, l'aumento dei consumi dovrebbe comunque risultare superiore a quello del reddito disponibile (atteso in crescita del 3,4 per cento), con una conseguente riduzione del tasso di risparmio, che comunque resterebbe su livelli elevati dopo il forte aumento sperimentato nel 2020. L'ipotesi alla base della riduzione del tasso di risparmio è che la dinamica dei consumi segua, in linea con la ripresa dell'attività nella seconda parte dell'anno, la crescita dei redditi da lavoro. Nell'anno successivo, il recupero dei consumi si rafforza, accelerando più del PIL con un aumento pari al 4,8 per cento, per poi registrare un moderato ma più contenuto incremento nel biennio successivo. Il reddito disponibile torna in territorio positivo già dal 2021, sospinto dal recupero dei redditi e dal miglioramento del mercato del lavoro. Il tasso di risparmio quindi si ridurrebbe gradualmente per attestarsi su livelli comunque superiori a quelli del 2019 a fine periodo.

Si stima invece un ritmo di espansione particolarmente robusto per gli investimenti che nei primi due anni dell'orizzonte di previsione dovrebbero aumentare rispettivamente dell'8,0 e del 7,8 per cento. Sulla dinamica dell'anno in corso incide in misura significativa l'eredità statistica dello scorso anno, alimentata dal forte rimbalzo del 3T del 2020 e dalla sostanziale tenuta in chiusura d'anno. Nello scenario tendenziale il 2022 è il primo anno in cui i programmi di investimento legati alla realizzazione del PNRR esplicano pienamente i loro effetti, con una dinamica trimestrale vivace, cui segue una robusta espansione anche nel biennio successivo. Si prevede invece un contributo della domanda estera alla dinamica del PIL lievemente negativo nei primi due anni di previsione e parimenti positivo nel biennio finale. Nel complesso dell'orizzonte previsivo ciò è dovuto all'ipotesi che, a fronte di una dinamica delle esportazioni comunque molto positiva, si registrerà anche un significativo incremento delle importazioni, sospinto dalla ripresa economica e della domanda interna, nonché dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti subisce una riduzione al 2,6 per cento del PIL nel 2021. La riduzione dell'avanzo continuerà infatti ad essere penalizzato dall'andamento delle esportazioni di servizi e dall'altro dal recupero dei prezzi dei beni importati. Nel triennio successivo è atteso in lieve recupero al 2,8 per cento. Dal lato dell'offerta è l'industria in senso stretto a segnare il rimbalzo più forte nell'anno in corso, di poco superiore al 9 per cento, seguita dal settore delle costruzioni, che rispetto agli altri settori è riuscito in parte a contenere le perdite lo scorso anno e che continua ad espandersi grazie alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. È invece molto contenuto il recupero dei servizi (2,8 per cento), la cui intensità è di poco superiore ad un terzo della profonda flessione registrata lo scorso anno. Il settore continua infatti ad essere interessato maggiormente dalle limitazioni indotte dai protocolli di sicurezza e difficilmente osserverà un significativo recupero di operatività per tutta la prima metà del 2021.

un tasso di disoccupazione pari al 9,6% per l'anno in corso, al 9,2% per il 2022, all'8,5% per il 2023 ed all'8,0% per il 2024 (nel Documento programmatico di bilancio per il 2021 si prevedeva un tasso pari al 9,8% per l'anno in corso, al 9,0% per il 2022, e all'8,2% per il 2023);

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, la previsione per il 2021 è costruita sull'ipotesi che l'andamento delle variabili di riferimento nella prima metà dell'anno non registri significative variazioni rispetto a quanto sin qui osservato. Attesi gli ultimi provvedimenti normativi adottati dal Governo, lo schema delle tutele occupazionali e delle forme di integrazione salariale resterà di fatto sostanzialmente confermato fino a giugno, per poi progressivamente ridimensionarsi fino a fine anno, accompagnando la ripresa economica. Analogamente, le misure restrittive, come detto, continueranno a frenare la partecipazione attiva al mercato del lavoro almeno fino all'inizio della stagione estiva. Con riferimento al numero di persone occupate, ad una riduzione nella prima metà dell'anno, si prevede seguirà un aumento sostenuto nel corso del terzo trimestre, anche grazie al recupero dell'occupazione stagionale e a tempo determinato prevalente nel settore dei servizi, che nello stesso periodo dovrebbero rientrare in operatività. Tale percorso di graduale ripresa si protrae anche negli anni successivi, in cui una maggiore domanda di lavoro potrebbe attivarsi anche da parte degli altri settori. Il recupero dell'offerta di lavoro inizierà a partire dalla seconda metà del 2021; nel complesso quest'anno si attende quindi un aumento del tasso di disoccupazione (9,9 per cento), che si riduce progressivamente negli anni successivi arrivando ad attestarsi all'8,2 per cento a fine periodo.

La dinamica prevista dell'occupazione in termini di ULA è più contenuta di quella del PIL, mentre è maggiore il recupero atteso per le ore lavorate. Si assume pertanto un moderato aumento della produttività (0,6 per cento) anche nell'anno in corso. La dinamica della produttività resta lievemente positiva lungo tutto l'orizzonte di previsione unitamente alla crescita moderata del costo del lavoro. Di conseguenza, la crescita del costo unitario del lavoro resta al di sotto dell'1 per cento in tutto l'arco previsivo.

un livello di indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni in rapporto al PIL pari all'11,8% per l'anno in corso, al 5,9% per il 2022, al 4,3% per il 2023 ed al 3,4% per il 2024 (nel Documento programmatico di bilancio per il 2021 si prevedeva un tasso pari al 7% per l'anno in corso - che peraltro non teneva conto dell'ulteriore indebitamento autorizzato dalle Camere il 20 gennaio 2021 e pari, in valori assoluti, a 32 miliardi di euro in termini di indebitamento netto -, al 4,7% per il 2022 e al 3% per il 2023).

un rapporto fra debito della pubblica amministrazione e PIL pari a 159,8% nel 2021, 156,3% nel 2022, 155% nel 2023 e 152,7% nel 2024 (mentre nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020 si prevedeva un valore pari a 155,6% per il 2021, al 153,4% per il 2022 e al 151,5% per il 2023); un livello di indebitamento netto strutturale delle pubbliche amministrazioni (nel quale sono escluse dal computo le misure una tantum e le variazioni imputabili alla congiuntura economica) in rapporto al PIL pari al 9,3% per il 2021, al 5,4% per il 2022, al 4,4% per il 2023 ed al 3,8% per il 2024 (mentre nella NadeF 2020 si prevedeva un valore pari al 5,7% per il 2021, al 4,7% per il 2022 e al 3,5% per il 2023).

Il quadro complessivo della manovra

Nel corso dei primi mesi del 2021 il perdurare della pandemia da Covid-19 ha reso necessaria la proroga di alcuni interventi già precedentemente disposti e l'adozione di ulteriori misure per attutire le ricadute socio economiche sui settori produttivi e sui lavoratori e fronteggiare l'emergenza sanitaria. Per queste finalità, in coerenza con l'autorizzazione del ricorso all'indebitamento approvata dal Parlamento nel mese di gennaio, sono stati adottati provvedimenti con carattere di urgenza che complessivamente comportano un peggioramento dell'indebitamento netto di circa 32 miliardi nel 2021, corrispondenti a 33,2 miliardi in termini di fabbisogno e a 37,7 miliardi in termini di saldo netto da finanziare. Gli effetti nelle annualità successive sono connessi quasi interamente agli interessi passivi determinati dal ricorso all'indebitamento.

Le misure per il sostegno alle imprese, in termini netti circa 16,6 miliardi nel 2021, prevedono un nuovo regime di contributi a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di partita IVA che svolgono attività d'impresa, arte o professione, ovvero che producono reddito agrario, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato.

Complessivamente la misura vale circa 11,2 miliardi nel 2021. Per l'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali sono autorizzati complessivamente 1,8 miliardi nel 2021 dei quali 1,5 miliardi a beneficio dei lavoratori autonomi e professionisti, che si aggiungono a quelli già previsti con la recente legge di bilancio, e 0,3 miliardi a favore delle imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. Altre risorse sono previste per gli operatori dei settori turistici che svolgono l'attività in Comuni montani appartenenti a comprensori sciistici in relazione alle riduzioni di presenze registrate rispetto al 2019.

A tutela del lavoro sono state stanziare nuove risorse per i trattamenti di cassa integrazione ordinaria e in deroga, assegno ordinario e dei fondi di solidarietà e la corresponsione di indennità una tantum per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport. È altresì rifinanziato il fondo sociale per l'occupazione e la formazione e si stabilisce l'estensione delle prestazioni integrative erogate dal Fondo di solidarietà del settore del trasporto aereo alle aziende del settore che richiedono i trattamenti di integrazione salariale in deroga con causale Covid-19.

Al settore della sanità sono destinati circa 4,6 miliardi nel 2021. Si finanzia l'acquisto di vaccini anti SARS-Cov2 e farmaci per la cura dei pazienti affetti da Covid-19 (complessivamente 2,8 miliardi nel 2021). Per rafforzare il piano strategico vaccinale sono previsti complessivamente per l'anno in corso oltre 0,7 miliardi, destinati al coinvolgimento nella campagna dei medici di medicina generale, dei medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni, dei pediatri di libera scelta, degli odontoiatri, dei medici di continuità assistenziale dell'emergenza sanitaria territoriale e della medicina dei servizi (circa 0,35 miliardi) e alle attività relative alla logistica, allo stoccaggio e alla somministrazione dei vaccini e alle campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione (circa 0,39 miliardi).

Sono aumentate le risorse per agevolazioni finanziarie destinate al potenziamento della ricerca e la riconversione industriale del settore biofarmaceutico alla produzione di nuovi farmaci e vaccini per fronteggiare in ambito nazionale le patologie infettive emergenti. Un fondo di nuova istituzione è destinato a rimborsare le spese sostenute nell'anno 2020 dalle Regioni e Province autonome per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti l'emergenza.

In ambito sociale e a tutela delle famiglie si è previsto il rifinanziamento dei fondi per il reddito di cittadinanza (1 miliardo nel 2021) e per il reddito di emergenza con ampliamento della platea dei beneficiari (circa 1,5 miliardi nel 2021).

Sono aumentate le risorse a beneficio degli enti del terzo settore e per le politiche di inclusione e sostegno delle persone con disabilità.

A sostegno degli Enti territoriali sono destinati circa 1,5 miliardi nel 2021 volti a rifinanziare i fondi per le funzioni fondamentali delle autonomie territoriali per il ristoro delle perdite di gettito subito in conseguenza della pandemia. In aggiunta a quanto già stabilito con i precedenti provvedimenti si rifinanzia il settore del trasporto pubblico locale per compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza della diminuzione del traffico di passeggeri per le restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Per il settore della scuola, dell'università e della ricerca rilevano le misure per l'acquisto da parte delle istituzioni scolastiche di dispositivi di protezione individuale e di servizi medico sanitari per le attività inerenti la somministrazione facoltativa di test diagnostici alla popolazione scolastica e l'implementazione di servizi assistenza psicologica e pedagogica agli studenti.

Le misure per gli enti locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte Costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti *“possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio”*. In particolare, la norma attuativa dell'ultimo periodo di tale disposizione prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

In attuazione di tale quadro normativo, a decorrere dal 2018 la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto a consolidare i dati di previsione triennali degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni), istituita presso il MEF al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito, il rispetto dell'equilibrio tra il complesso delle entrate e delle spese finali e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale. Al riguardo, ai fini della predetta verifica ex ante, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla citata BDAP, riscontrando, negli anni 2021-2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali. Al fine di verificare ex post, a livello di comparto, il rispetto dei richiamati equilibri, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2019 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; il controllo successivo, invece, è operato attraverso le informazioni trasmesse alla richiamata Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Per assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato introdotto, inoltre, un sistema sanzionatorio che prevede il blocco delle assunzioni di personale e, per i soli enti locali, il blocco dei trasferimenti fino all'invio dei dati contabili. Tale sistema sanzionatorio è volto a garantire un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. Il Capo IV della legge n. 243/2012 non disciplina solo l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali ed il ricorso all'indebitamento da parte di questi enti, ma anche il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali. In merito a quest'ultimo aspetto, la normativa prevede che *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 5, e dall'articolo 12, comma 1, lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi*

di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definite con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge". In attuazione di quest'ultimo dettato normativo, nel 2020 al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, lo Stato è intervenuto attraverso diverse misure straordinarie a favore degli enti territoriali, tra le quali vanno annoverati:

- il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno, pari a 5.170 milioni per il 2020;
- il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome istituito presso il MEF, pari a 4.300 milioni per il 2020, di cui 1.700 milioni a favore delle regioni a statuto ordinario e 2.600 milioni a favore delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, finalizzati al ristoro della perdita di gettito connessa alla situazione emergenziale, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle conseguenti minori entrate e maggiori spese.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, la normativa recente ha rifinanziato per il 2021 il Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per un ammontare complessivo pari a 1.500 milioni, di cui 1.350 milioni in favore dei comuni e 150 milioni in favore delle città metropolitane e delle province, e il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome per un ammontare complessivo di 360 milioni in favore delle Autonomie speciali.

Contestualmente alle misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state rafforzate²² ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 300 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, finalizzati allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per il 2020;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio: 900 milioni per il 2021 e 1.750 milioni per il 2022, finalizzati allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019). Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.

Legislazione regionale

- L.R. N.25/1993 “Trasferimento di risorse finanziarie al sistema delle autonomie locali e modifiche alla legge regionale 1° agosto 1975, n. 33”
- Fondo Unico di cui alla L.R. N.4/2000 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2000).
- L.r. N.18/2016 “Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – “Agiudu torrau”.
- L.R. N.20/1997 “Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 27 agosto 1992, n. 15 concernente: "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna".
- L.R. N.4/1988 “Riordino delle funzioni socio-assistenziali.”
- L.R. N.9/2004 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 maggio 2004, n. 6 (Legge finanziaria 2004), alla legge regionale 9 giugno 1999, n. 24 (Istituzione dell'Ente Foreste), variazioni di bilancio e disposizioni varie”
- L.R. 1/2009 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009).”

(Fonte Banca d'Italia)

Il quadro epidemiologico e le misure restrittive. – La pandemia di Covid-19 si è diffusa anche in Sardegna dai primi mesi del 2020, determinando forti ripercussioni sul sistema economico regionale in un quadro recessivo che ha coinvolto l'intero Paese e molte delle principali economie a livello internazionale. In Sardegna i primi casi sono stati accertati all'inizio di marzo 2020 e, come nel resto del Paese, il numero delle nuove infezioni ha raggiunto un picco intorno ai primi di aprile, per diminuire progressivamente e riassorbirsi nei mesi estivi. Nella seconda fase della pandemia, i nuovi casi di contagio, anche a seguito di una maggiore capacità di screening del sistema sanitario, sono tornati rapidamente a salire come nel resto dell'Italia, per raggiungere un nuovo massimo alla fine di novembre, di intensità notevolmente superiore al primo. In entrambe le fasi i decessi hanno fatto registrare un andamento analogo a quello delle infezioni, con un ritardo di circa due settimane. Nella prima fase della diffusione del virus, gli interventi, uniformi a livello nazionale, hanno previsto sia restrizioni alla mobilità (dal 9 marzo 2020) sia il blocco delle attività produttive considerate non essenziali (dal 26 marzo al 4 maggio 2020), cui è seguito un allentamento a partire da maggio con il progressivo riassorbirsi delle infezioni. Nella seconda fase sono state nuovamente reintrodotte misure restrittive alla mobilità e volte a garantire il distanziamento sociale, graduate sui territori in base a livelli crescenti di diffusione del virus e di capacità di risposta delle strutture sanitarie. Dal 6 novembre 2020, data di entrata in vigore delle nuove restrizioni, al 7 marzo 2021, con il primo decreto del nuovo Governo che ha ridefinito parzialmente le misure di contenimento, la Sardegna è stata sottoposta in prevalenza a limitazioni relativamente meno stringenti (zona “gialla”) rispetto a quelle previste per le aree a maggiore rischio (zone “rossa” e “arancione”. Dall'inizio di marzo, per circa tre settimane la regione ha sperimentato – unica in Italia – le minori restrizioni previste per la zona “bianca”; successivamente un peggioramento del quadro epidemiologico ha comportato la progressiva adozione dei maggiori vincoli previsti per le zone a rischio medio ed elevato. Dalla seconda parte di maggio, infine, il progredire della campagna vaccinale e il calo del tasso di contagio hanno permesso un nuovo allentamento delle misure restrittive. Secondo le stime basate sul nuovo indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, il PIL della Sardegna sarebbe diminuito di circa l'otto per cento nel 2020, un calo leggermente più contenuto rispetto alla media del Paese e del Mezzogiorno. La crisi pandemica ha coinvolto il sistema economico sardo a partire da marzo, con il forte rallentamento della produzione e della domanda indotto dalla sospensione di molte attività economiche e dalle misure di distanziamento sociale. Nei mesi centrali dell'anno si è registrata una temporanea e parziale ripresa, favorita dal calo dei contagi e dall'allentamento delle restrizioni; da settembre, tuttavia, il quadro congiunturale si è nuovamente indebolito in concomitanza con il peggioramento della dinamica pandemica. Nei primi mesi del 2021 l'economia regionale è rimasta debole, risentendo di un quadro epidemiologico ancora complesso e del perdurare di restrizioni alle attività sociali che hanno penalizzato soprattutto la filiera turistica. Le attese di una robusta ripresa nella seconda parte dell'anno dipendono dal rapido completamento della campagna vaccinale avviata a fine dicembre. La pandemia ha

messo in evidenza l'importanza dello sviluppo digitale del territorio, fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo e per promuovere le competenze e l'inclusione sociale.

Le imprese. – La crisi innescata dalla pandemia ha colpito in regione soprattutto il settore dei servizi, maggiormente interessato dalle misure di contenimento del contagio e dalla caduta della domanda per attività turistiche, trasporti, intrattenimento e commercio non alimentare. Anche il settore industriale ha subito una forte contrazione, che ha visto maggiormente penalizzati il comparto della chimica e quello petrolifero, mentre le produzioni dell'agroalimentare hanno registrato una crescita del volume d'affari. L'attività produttiva nell'edilizia è diminuita in misura più contenuta rispetto agli altri settori produttivi, anche perché il comparto è stato meno esposto alle restrizioni successive alla prima fase dell'epidemia. Il calo generalizzato dei fatturati delle imprese si è riflesso in una riduzione della loro redditività. La caduta dei flussi di cassa ha inoltre fatto aumentare il fabbisogno di liquidità, che è stato soddisfatto dall'aumento del credito e dal dispiegarsi degli effetti delle misure attivate dalle autorità pubbliche al fine di mitigare l'impatto della pandemia sull'economia. La dinamica dei finanziamenti è stata particolarmente positiva per le imprese di piccole dimensioni e per il comparto dei servizi, categorie più esposte alle conseguenze della crisi e che hanno maggiormente beneficiato dei provvedimenti di sostegno.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Gli effetti della crisi pandemica sul mercato del lavoro regionale sono stati significativi. Da marzo dello scorso anno il saldo tra attivazioni e cessazioni dei contratti alle dipendenze nel settore privato non agricolo ha cominciato a ridursi, diventando fortemente negativo ad aprile, soprattutto nei settori del turismo e dei servizi per il tempo libero. Il recupero dei mesi estivi è stato parziale e si è interrotto con la fine della stagione turistica: al termine del 2020 sono state create oltre 6.000 posizioni di lavoro in meno rispetto al 2019, pari a 2,6 posti ogni 100 dipendenti. Il calo degli occupati, sebbene significativo, è stato contenuto dal ricorso agli strumenti di integrazione salariale, dal blocco dei licenziamenti e dalle misure di sostegno alle imprese. Una quota rilevante della riduzione ha riguardato le fasce di età più giovani, maggiormente impiegati nei settori più colpiti e con contratti a tempo determinato. Le restrizioni alla mobilità e il deterioramento delle prospettive occupazionali hanno ridotto la partecipazione al mercato del lavoro soprattutto per le donne. Nonostante il calo degli occupati il tasso di disoccupazione è diminuito, in presenza di un forte aumento di quello di inattività. Il reddito delle famiglie sarde si è sensibilmente ridotto, soprattutto per il calo delle ore lavorate. La dinamica è stata parzialmente mitigata dalle misure pubbliche di contrasto alla pandemia, che hanno aumentato le prestazioni sociali alle famiglie. È salita la quota delle persone in famiglie prive di redditi da lavoro, comportando una crescita della disuguaglianza, dopo il calo rilevato negli anni precedenti. Come osservato a livello nazionale i consumi sono diminuiti a un tasso superiore rispetto al reddito, e la liquidità delle famiglie è mediamente aumentata.

Il mercato del credito. – La crisi pandemica ha dato ulteriore impulso alla trasformazione delle relazioni tra intermediari e clientela, con una crescente importanza della digitalizzazione dei servizi finanziari relativi ai pagamenti e alla gestione del risparmio, mentre continuano a prevalere modalità di interazione più tradizionali per l'accesso ai finanziamenti. Il credito all'economia ha accelerato nella seconda parte dell'anno, assecondando le esigenze di liquidità delle imprese, nonostante il rallentamento dei prestiti alle famiglie. Il rischio di un peggioramento della qualità del credito non si è tradotto per il momento in una crescita del tasso di deterioramento, sebbene sia notevolmente cresciuta la quota dei prestiti per i quali si rileva un aumento significativo del rischio di credito. Si è rafforzata la crescita dei depositi bancari, sostenuta dalla maggiore preferenza per la liquidità da parte di imprese e famiglie. Anche il valore complessivo dei titoli a custodia detenuti presso le banche è tornato ad aumentare alla fine dell'anno.

La digitalizzazione dell'economia nel contesto della pandemia. – La pandemia ha messo in evidenza l'importanza dello sviluppo digitale del territorio, fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo e per promuovere le competenze e l'inclusione sociale. Da marzo 2020 la connettività, le competenze e le tecnologie digitali hanno rivestito un ruolo fondamentale nella prosecuzione delle attività lavorative e dell'istruzione, ma anche nell'accelerare la trasformazione dei servizi finanziari. Dal 2015 la Commissione Europea elabora il Digital Economy and Society Index (DESI), un indicatore che sintetizza la performance digitale degli stati membri guardando a cinque fattori: la dotazione infrastrutturale e il grado di utilizzo delle reti (connettività), i livelli di competenza digitale, l'utilizzo dei servizi online da parte delle famiglie, il grado di digitalizzazione delle imprese e l'offerta di servizi digitali della pubblica amministrazione. Nel complesso, l'utilizzo dei servizi online da parte dei cittadini sardi era in linea con la media nazionale. Nonostante la quota di persone che accedono a internet sia leggermente inferiore a

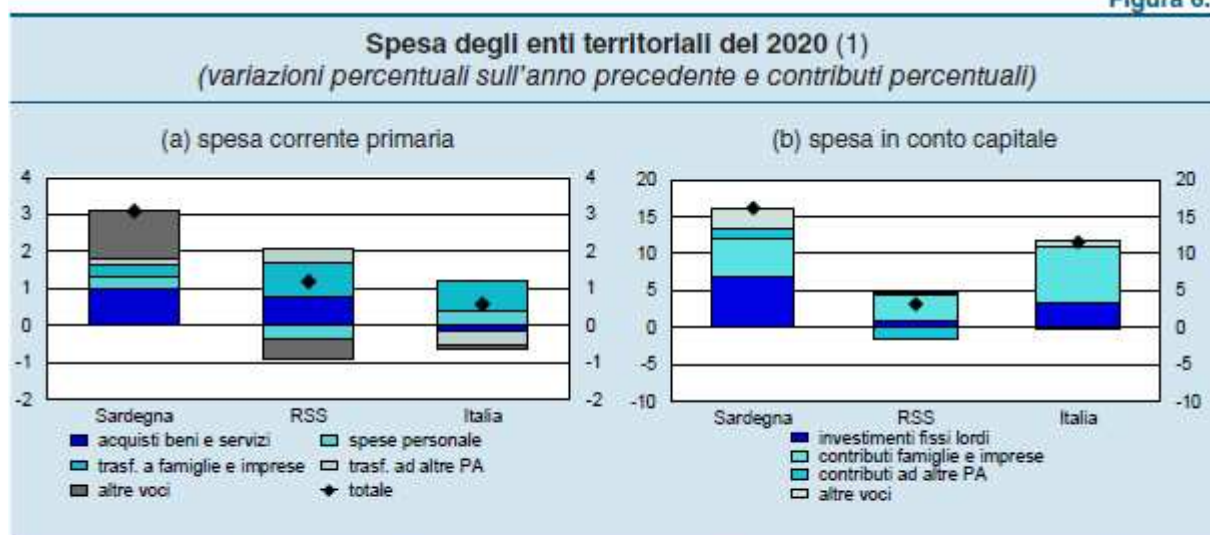
quella italiana, i sardi utilizzano in misura più diffusa servizi online destinati al tempo libero o servizi bancari digitali. Nell'ambito l'e-government la Sardegna si attestava al di sopra della media italiana, sia nell'offerta di servizi pubblici digitali sia soprattutto nell'utilizzo degli stessi da parte dei cittadini.

La spesa degli enti territoriali

Nel 2020 per fronteggiare l'emergenza Covid-19 sono aumentate le spese degli enti territoriali sardi, sia di parte corrente sia destinate agli investimenti, grazie anche a un incremento dei trasferimenti destinati a questo scopo dallo Stato. Sono cresciute le risorse assorbite dal sistema sanitario regionale volte all'ampliamento delle dotazioni per le cure intensive, all'assunzione di nuovo personale e alle campagne di monitoraggio dell'epidemia; l'impegno dedicato all'emergenza ha in parte rallentato l'ordinaria assistenza sanitaria riguardo agli altri comparti. Altri stanziamenti, anche di fonte comunitaria, sono stati destinati all'emergenza economica, alimentando il Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito delle imprese e le dotazioni comunali destinate alle famiglie in maggiore difficoltà economica. Secondo i dati del Siope nel 2020 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è aumentata in Sardegna del 4,6 per cento rispetto all'anno precedente, tavola seguente, un tasso più elevato rispetto alla media delle Regioni a statuto speciale (RSS) e del Paese. In termini pro capite è ammontata a 4.869 euro; poco meno del 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente al netto degli interessi (spesa primaria).

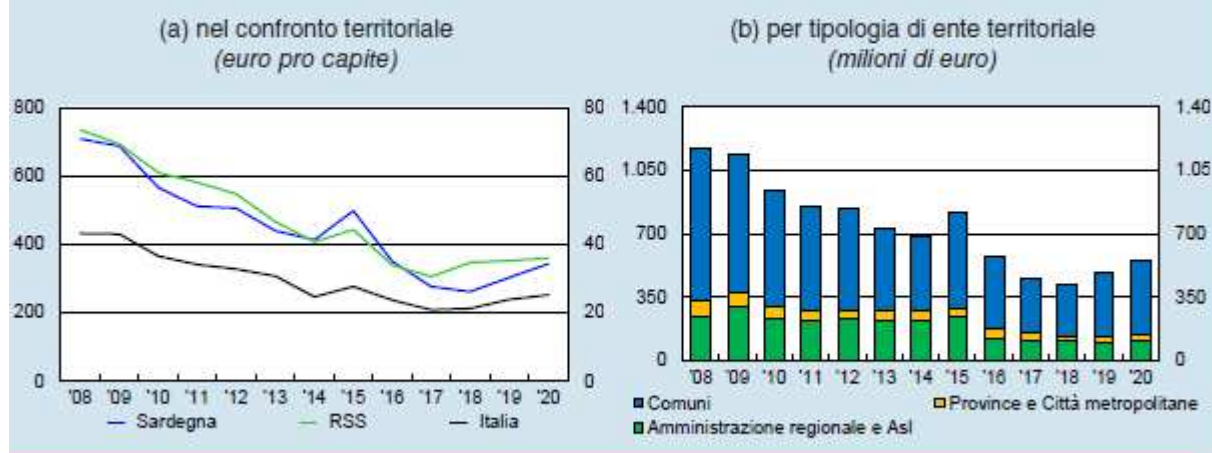
La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali sardi è cresciuta del 3,1 per cento, in connessione anche con le maggiori spese sanitarie per la pandemia; l'aumento è stato più intenso della media delle RSS. All'interno di tale componente, gli acquisti di beni e servizi, che ne costituiscono la voce principale, sono aumentati del 2,0 per cento mentre la spesa per il personale dipendente è cresciuta in misura più contenuta, per le uscite di personale legate alla finestra pensionistica della "quota 100" e la contabilizzazione nel 2019 degli incrementi connessi con il rinnovo dei contratti pubblici.

Figura 6.1



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Spesa degli enti territoriali.
(1) Si considerano Regioni, Province, Comuni e loro Unioni, Comunità montane e Gestioni commissariali (ad eccezione della gestione commissariale del Comune di Roma), Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

Spesa per investimenti degli enti territoriali (1)



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Spesa degli enti territoriali. (1) La voce Comuni include anche le Unioni di Comuni, le comunità montane e le Gestioni commissariali.

Sotto il profilo degli enti erogatori, la spesa della Regione, che costituisce oltre il 70 per cento di quella complessiva, è aumentata rispetto all'anno precedente del 4,2 per cento, e anche quella delle Province e della Città metropolitana di Cagliari è risultata in crescita. La spesa corrente dei Comuni sardi è leggermente diminuita, in linea con il dato nazionale ma in controtendenza rispetto alla media delle RSS. Su questo calo potrebbero aver inciso anche i minori acquisti di servizi, come quelli legati alle utenze elettriche, idriche e del gas, e quelli relativi al comparto scolastico e pre-scolastico, in contrazione anche per la minore domanda di questi servizi durante il lockdown della scorsa primavera. Al contrario è leggermente aumentata la spesa per l'acquisto di beni, in particolare per generi alimentari, anche in connessione con il sostentamento delle famiglie più bisognose durante la crisi pandemica.

La spesa in conto capitale. – Nel 2020 la spesa in conto capitale degli enti territoriali è aumentata del 16,2 per cento, riflettendo soprattutto la dinamica degli investimenti fissi e quella dei contributi a famiglie e imprese. La spesa è cresciuta per tutti gli enti erogatori: quella dei Comuni, che costituisce circa 44 per cento dei pagamenti complessivi è salita del 12,1 per cento, una variazione maggiore di quanto osservato per la media delle RSS e per il dato nazionale. È proseguita la crescita della spesa per investimenti osservata nel 2019, dopo il prolungato calo degli anni precedenti. Circa il 73 per cento di questa è stato effettuato dai Comuni, che hanno beneficiato dei maggiori spazi fiscali connessi con la revisione della disciplina del pareggio di bilancio e dei maggiori trasferimenti statali volti a finanziare le piccole opere infrastrutturali. La crescita della spesa per investimenti ha riguardato soprattutto le opere pubbliche indirizzate a mettere in sicurezza strade e ponti, al contrasto al rischio idrogeologico e alle infrastrutture idriche.

Programmi operativi regionali 2014-2020

In base ai dati contenuti nel Documento di economia e finanza 2021 i Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione autonoma della Sardegna avevano raggiunto impegni e pagamenti pari rispettivamente al 66,6 e al 40,2 per cento della dotazione disponibile. Il livello di attuazione finanziaria era lievemente superiore a quello registrato dalla media delle regioni in transizione (Abruzzo e Molise e Sardegna, che avevano un PIL pro capite a parità di potere d'acquisto tra il 75 e il 90 per cento della media UE nel triennio 2007-09) ma inferiore alla media dei POR italiani. Il numero di progetti cofinanziati dai POR sardi e censiti sul portale OpenCoesione a fine febbraio 2021 era pari a quasi 8.000. Circa i due quinti delle risorse risultavano impegnati nell'erogazione di contributi a imprese e famiglie, prevalentemente legati alla ricerca e all'innovazione delle imprese e all'occupazione e l'inclusione sociale. Nel corso del 2020 l'Unione europea ha adottato alcuni provvedimenti al fine di utilizzare i fondi della politica di coesione nel contrasto all'emergenza da Covid-19. Tali provvedimenti hanno disposto che a partire da febbraio 2020 le risorse della coesione potessero essere utilizzate per il finanziamento del settore sanitario e per il supporto alla liquidità di imprese e famiglie (ampliando, quindi, le categorie di spesa ammissibili a finanziamento), beneficiando inoltre di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento per un anno a partire da luglio 2020. Di conseguenza, le risorse dei POR sardi sono state riprogrammate per 286 milioni (pari a un quinto della dotazione totale) e destinate al sostegno delle attività economiche (per il 52,9 per cento), al mercato del lavoro e alle spese sanitarie (rispettivamente per il 37,6 e l'8,1 per cento) e in via residuale all'istruzione e all'inclusione sociale. A seguito dell'adozione della CRII le risorse impegnate risultavano destinate in prevalenza al supporto finanziario delle imprese, tra i quali vi era il Fondo Emergenza Imprese Sardegna (FEIS).

Le entrate degli enti territoriali

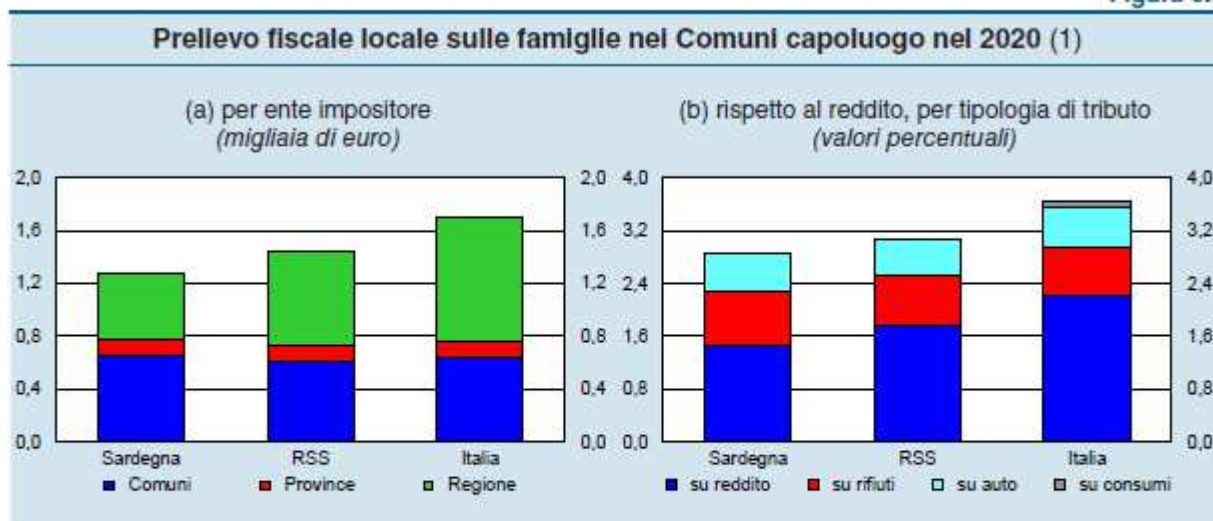
Secondo i dati del Siope, nel 2020 le entrate degli enti territoriali della Sardegna al netto di quelle finanziarie sono aumentate del 5,9 per cento rispetto all'anno precedente (a 9,3 miliardi di euro) a fronte di una crescita leggermente meno intensa della media delle RSS; in termini pro capite esse sono pari a 5.753 euro, un dato sostanzialmente in linea con quello medio del gruppo di confronto. La crescita è dovuta principalmente ai maggiori trasferimenti statali destinati a fronteggiare gli effetti della epidemia di Covid-19.

Le entrate tributarie correnti. – Le entrate tributarie, pari all'84 per cento degli incassi complessivi degli enti in Sardegna, sono aumentate nel 2020 del 2,3 per cento rispetto allo scorso anno (3,3 per cento nelle RSS). L'incremento è riconducibile alla Regione Autonoma, che, per una riduzione del contributo per il risanamento della finanza pubblica nazionale, ha registrato un aumento della quota della compartecipazione ai tributi dello Stato; sono cresciute anche le entrate tributarie delle Province e della Città metropolitana di Cagliari. Gli enti sardi si caratterizzano per aliquote dei tributi locali generalmente meno elevate rispetto alla media delle RSS; in particolare risultano più contenute quelle delle addizionali sul reddito. Nel 2020 si è registrata un'invarianza delle aliquote dei principali tributi. Per stimare l'incidenza della fiscalità locale sul reddito delle famiglie sarde, è stata simulata l'applicazione delle principali imposte locali su una famiglia-tipo residente in un Comune capoluogo e con caratteristiche di composizione e di capacità contributiva in linea con la media italiana. In base a queste stime il prelievo fiscale locale nel 2020 in regione è stato pari a 1.268 euro, il 2,8 per cento del reddito familiare medio contro il 3,1 per cento per il complesso delle RSS: risulta più contenuto l'onere per i tributi sul reddito, mentre è leggermente più elevato quello per la tassazione sull'automobile.

Le altre entrate correnti. – Fra le altre entrate di parte corrente si registra un forte aumento dei trasferimenti (più che raddoppiati rispetto al 2019 contro un aumento del 44,8 per cento nelle RSS) cui si è contrapposta una riduzione delle entrate di natura extra tributaria di circa il 30 per cento (-23,5 nelle RSS). La crescita dei trasferimenti è riferibile in prevalenza a maggiori entrate provenienti dallo Stato e ha riguardato in misura generalizzata tutti i livelli di governo. Nel complesso il loro ammontare ha raggiunto i 572 euro pro capite, pari al 9,9 per cento delle entrate totali (rispettivamente 606 euro e 10,5 per cento nelle RSS). Il calo delle entrate extra tributarie (a 182 euro pro capite, il 3,2 per cento delle entrate; 257 e 4,5 nelle RSS), che ha interessato tutti gli enti, deriva dalle conseguenze della pandemia di Covid-19 sull'economia regionale.

Effetti del Covid-19 sulle entrate dei Comuni. – Nei Comuni le entrate tributarie ed extra tributarie interessate dagli effetti della crisi pandemica rappresentavano in Sardegna oltre il 30 per cento delle entrate correnti annue complessive, un valore significativamente inferiore a quello medio nazionale (54 per cento). Nel 2020 la perdita su tali entrate, rispetto alla media del triennio 2017-19, è ammontata a circa 109 milioni (rispettivamente di 86 e 23 milioni). La perdita ammonta al 5,4 per cento delle entrate correnti annue, un valore inferiore alla media nazionale (6,2 per cento).

Le iniziative di ristoro delle perdite di gettito e i contributi alle maggiori spese necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria hanno permesso di mitigare gli effetti sul bilancio dei Comuni. Indicazioni puntuali sulle perdite di gettito effettivamente subite a causa della pandemia, sui ristori ricevuti e sulle maggiori o minori spese sostenute saranno disponibili dopo la verifica che sarà effettuata entro il 30 giugno di quest'anno dal Tavolo tecnico di monitoraggio appositamente istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze.



Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Economia e delle finanze, ACI, Ivass-Ministero dello Sviluppo economico, Quattroruote, delibere degli enti. Per maggiori dettagli cfr. nelle *Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020* la voce *Prelievo fiscale locale sulle famiglie nei Comuni capoluogo*.

(1) I dati si riferiscono a una famiglia tipo con profilo simile alla media italiana. La stima è stata effettuata per i capoluoghi delle 107 Province. Gli importi corrispondono alla media dei valori calcolati per ciascun Comune capoluogo di provincia, ponderati per la popolazione residente al 1° gennaio del 2021. Si esclude l'IVA sull'imposta sulla benzina e sul prelievo relativo ai rifiuti (laddove dovuta).

PROGRAMMA DI MANDATO

PROGRAMMA DI MANDATO

Pertanto gli indirizzi generali formulati per il triennio 2021/2023 riguardano i seguenti campi:

- **Efficienza, partecipazione e confronto** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione
 - Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
- **Valorizzazione del patrimonio pubblico** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 - Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 -
 -
- **Uso sostenibile del territorio** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 8 – Assetto del Territorio ed edilizia abitativa
 - Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 - Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
 - Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- **Il sostegno alla persona**
 - **Missione 13** – Tutela della salute
 - Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- **Un paese sempre più vivace e più attivo**
 - **Missione 5** – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 -
- **La scuola, l'educazione e lo sport** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio
 - Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
 - Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- **Sicurezza** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - **Missione 5** – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- **Innovazione tecnologica e comunicazione** - realizzato mediante la gestione delle risorse di cui alla:
 - Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata predisposta il 14/01/2021 e pubblicata su Amministrazione trasparente alla voce Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico al seguente link:
<http://www.trasparenza.tinnservice.com:8010/traspamm/documenti/00255900904/?idsezione=213&idperiodosezioni=2&idannopubblicazione=-1&rows=50&page=1>
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	682
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	562
di cui: maschi		n°	273
femmine		n°	289
nuclei familiari		n°	241
comunità/convivenze		n°	0
Popolazione al 1 gennaio 2020 (anno precedente)		n°	585
Nati nell'anno	n°	1	
Deceduto nell'anno	n°	15	
Saldo naturale		n°	-14
Immigrati nell'anno	n°	0	
Emigrati nell'anno	n°	15	
Saldo migratorio		n°	-15
Popolazione al 31 dicembre 2020 (anno precedente)		n°	533
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	12
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	22
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	63
In età adulta (30/65 anni)		n°	256
In età senile (oltre 65 anni)		n°	180
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2016	0,25 %
		2017	0,32 %
		2018	0,16 %
		2019	0,69 %
		2020	0,18 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2016	1,61 %
		2017	1,31 %
		2018	1,85 %
		2019	2,61 %
		2020	2,74 %

Popolazione: trend storico

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione complessiva al 31 dicembre	618	604	585	562	533
In età prescolare (0/6 anni)	21	19	16	16	12
In età scuola obbligo (7/14 anni)	26	26	27	23	22
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	93	79	74	68	63
In età adulta (30/65 anni)	300	279	279	268	256
In età senile (oltre 65)	178	201	189	187	180

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 18,80	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

Strade:

Statali km 2,00	Provinciali km 2,00	Comunali km 10,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2020	2022	2023	2024	
Asili nido	n.0	postì n.	postì n.	postì n.	postì n.	
Scuole materne	n.0	postì n.0	postì n.0	postì n.00	postì n.	
Scuole elementari	n.0	postì n.	postì n.	postì n.	postì n.	
Scuole medie	n.0	postì n.	postì n.	postì n.	postì n.	
Strutture per anziani	n.0	postì n.1	postì n.1	postì n.1	postì n.	
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.	
Rete fognaria in Km		4	4	4	0	
- Bianca						
- Nera		4	4	4		
- Mista						
Esistenza depuratore						
Rete acquedotto in Km		25	25	25		
Attuazione servizio idrico integrato						
Aree verdi, parchi, giardini	n.1	hq	n.1	hq	n.	hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.	
Rete gas in Km ²		3	3	3	3	
Raccolta rifiuti in tonnellate		35	0	0	0	
- Civile		35,26	0	0		
- Industriale						
- Raccolta diff.ta		S	S	S		
Esistenza discarica						
Mezzi operativi		n.2	n.2	n.2	n.	
Veicoli		n.1	n.1	n.1	n.	
Centro elaborazione dati						
Personal computer		n.11	n.11	n.	n.	

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento
Gestione Biblioteca Comunale	indiretta	Da appaltare	
SERVIZIO GESTIONE LUDOTECA	indiretta	PINTADERA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ARL	31/12/2023
SERVIZIO DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA DI CUI AL D.LGS 196/2003	indiretta	SIPAL	31/12/2021
SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, IGIENE URBANA E SERVIZI COMPLEMENTARI NELL'ABITATO DI MARA	indiretta	Unione dei Comuni del Villanova	31/12/2024
NOLEGGIO FOTOCOPIATORE "KIOCERA 3551 CI	indiretta	HARDWARE SERVICE DI ADRIANO MARTINEZ	31/12/2021
SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	indiretta	Da appaltare	
SERVIZIO DI COMODATO E MANUTENZIONE ESTINTORI	indiretta	ELMI SRL	31/12/2022
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	indiretta	IMPRESA SEA S.R.L.	31/01/2023
SERVIZIO BONIFICA DATI PASSWEB	indiretta	EN.LI GROUPE SRLS	31/12/2022
SERVIZIO SPORTELLO PSICOLOGICO 2020	indiretta	SOCIETA COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE SYNERGO A.R.L	28/02/2021
SERVIZIO SPORTELLO PSICOLOGICO DA LUGLIO A DICEMBRE 2021	indiretta	CONSORZIO "LA SORGENTE" SOC. COOP ARL	31/12/2021
FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	indiretta	KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.	24/01/2022

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	scadenza	funzioni attribuite
ABBANOVA S.P.A.	02934390929	0,0169823%	31/12/2100	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
LOGUDORO GOCEANO S.C. a R.L.	02009980901	0,962%	31/12/2050	Promozione sviluppo rurale

Sardegna, che non costituisce partecipazione in quanto l'EGAS, istituito con L.R. 4 febbraio 2015, n.4, non è una società partecipate bensì un Ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto. Tale condizione era stata evidenziata anche nel Piano di razionalizzazione di cui alla delibera di C.C. n.34 del 27/08/2015.

Si da atto che la partecipata LOGUDORO GOCEANO S.C. a R.L. con nota prot. 01/2019 registrata al protocollo di codesto Comune al n.prot. 88 del 08/01/2019, rende nota la connotazione dello stato giuridico della medesima quale "Associazione Riconosciuta" che ne determina, pertanto, la condizione di Organismo di Diritto Pubblico tramite il rispetto della Normativa vigente in merito

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2020	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	2	2	2	2
Istituzioni				
Società in house	0	0	0	
Concessioni				

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate

// // // //

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp. 2019	Acc. Comp. 2020	Assestato 2021	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2022	2023	2024
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	301.131,38	290.076,71	309.149,56	303.774,05	303.774,05	303.774,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	745.345,65	841.701,75	903.273,02	790.243,52	761.362,52	761.362,52
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	34.973,16	31.693,57	34.309,00	29.995,00	28.745,00	28.745,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	262.749,83	498.225,36	391.948,35	122.456,59	122.456,59	122.456,59
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	166.846,51	158.405,06	400.532,60	396.532,60	396.532,60	396.532,60

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

anno	sigla	num.	prg.	C.Resp	n deter	d deter	tit.	anno	capit.	art.	Importo Iniz.	Importo Defn.	Disponibilità	cred.	ragione sociale	e-iscritt	descrizione	
2005	1	1198	1	12	999	31/12/2006	2	2005	20420	1	€ 9.739,49	€ 9.739,49	€ 9.739,49		Ing. Mauro Floris	No	Redazione Piano Particolareggiato	
2017	9	4	1	BIL	999	31/12/2016	2	2017	20350	1	€ 13.663,89	€ 13.663,89	€ 13.663,89		Ing. Mauro Floris	Si	Redazione Piano Particolareggiato	
2018	1	7	1	12	7	17/01/2018	2	2018	20180	1	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00	2735	MENKAR SRL	No	COMPLETAMENTO CURA DEL VERDE URBANO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINO PIAZZA BERLINGUER – AFFIDAMENTO ALLA DITTA MENKAR SRL PER LA REALIZZAZIONE DEL PAVIMENTO INDUSTRIALE CIG - ZC221AEE01	
2019	1	336	1	12	575	18/11/2019	2	2020	20192	1	€ 461,84	€ 461,84	€ 461,84	2938	ORRU FEDERICO MARCELLO	No	"MESSA A NORMA E/O SICUREZZA DEI MURI DI CONTENIMENTO SU STRADE PUBBLICHE" CIG. Z3329FA774 DET. N.575 DEL 18/11/2019	
2019	1	337	1	12	575	18/11/2019	2	2020	20192	1	€ 15.977,68	€ 15.977,68	€ 4.888,16	2938	ORRU FEDERICO MARCELLO	No		
2020	1	84	1	12	575	18/11/2019	2	2020	20192	1	€ 3.481,29	€ 3.481,29	€ 3.481,29	2938	ORRU FEDERICO MARCELLO	Si		
2020	1	89	1	12	67	16/10/2019	2	2020	20282	1	€ 386,78	€ 386,78	€ 386,78			Si	SOSTEGNO A PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE" - DECRETO MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO 10/07/2019	
2019	1	400	1	12	702	19/12/2019	2	2019	20180	1	€ 7.295,47	€ 7.295,47	€ 7.295,47	2536	PODDIGHE SARAH	No	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE BONUIGHINU. CIG: Z528A430C - l'impegno a favore del progettista è sul cap. 20180 ma verrà imputato sul cap. 20191 al più presto a seguito di nota Argea ns. prot. 2839 del 02/09/2020 che riconosce il finanziamento	
2020	1	345	1	12	135	09/10/2020	2	2021	20191	1	€ 164.638,24	€ 164.638,24	€ 164.638,24	3051	PS COSTRUZIONI SRL	No		
2020	1	490	1	12	971	28/12/2020	2	2021	20191	1	€ 14.310,60	€ 14.310,60	€ 14.310,60	2536	PODDIGHE SARAH	No		
2020	1	491	1	12	971	28/12/2020	2	2021	20191	1	€ 1.489,67	€ 1.489,67	€ 1.489,67			No		
2020	1	461	1	12	184	14/12/2020	2	2021	20180	1	€ 12.363,80	€ 12.363,80	€ 0,01	2613	SANNA ALFREDO	No	REALIZZAZIONE DI UNA BATTERIA DI LOCULI E DI SERVIZI IGIENICI NEL CIMITERO COMUNALE DI MARA CUP. D95120000130004- CIG: Z362F91F6C AFFIDAMENTO ALLA DITTA SANNA ALFREDO DI MARA	
2020	1	481	1	12	971	28/12/2020	2	2021	20180	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	3067	SIGECCO S.R.L.	No	LAVORI DI DI MESSA A NORMA E/O SICUREZZA MURI DI CONTENIMENTO SU STRADE PUBBLICHE. ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n.	
2020	1	482	1	12	789	23/12/2020	2	2021	20192	1	€ 26.041,66	€ 26.041,66	€ 11.062,03	3067	SIGECCO S.R.L.	No		
2020	1	483	1	12	971	28/12/2020	2	2021	20590	1	€ 7.939,94	€ 1.088,29	€ 1.088,29			No	COMPLETAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI BASALTO E CIOTTOLATO ANTICHIZZATO NELLA VIA XX SETTEMBRE" – CIG 8519292628 - CUP. D97H19002590002 - RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO E IMPEGNO SPESE GENERALI - det. uff. tec. n.791 del 28/12/2020	
2020	1	483	2	12	384	20/07/2021	2	2021	20590	1	€ 6.851,65	€ 6.851,65	€ 6.851,65	2827	IMPRESA EDILE ARTIGIANA DI BALLONE SAMUELE	No	INTEGRAZIONE AL COMPLETAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI BASALTO E CIOTTOLATO ANTICHIZZATO NELL'ABITATO DI MARA- CIG. ZDC3283AD4-CUP. D97H19002590002 - det. uff. tec. n.384 del 20/07/2021	
2020	1	484	1	12	971	28/12/2020	2	2021	20180	1	€ 1.511,38	€ 1.044,85	€ 1.044,85			No	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA BATTERIA DI LOCULI E DI SERVIZI IGIENICI NEL CIMITERO COMUNALE DI MARA; CUP. D95120000130004 – CIG Z362F91F6C - RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO E IMPEGNO SPESE GENERALI - DET. N.792 DEL 28/12/2020	
2020	1	489	1	12	971	28/12/2020	2	2021	20282	2	€ 1.605,40	€ 1.605,40	€ 661,92			No	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON SOSTITUZIONE DELLE LAMPADE TRADIZIONALI CON LAMPADE A LED - CUP. D95820000030001 CIG. 8508806805 - RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO E IMPEGNO SPESE det. uff. tec. n.798	
2021	1	101	1	12	53	29/04/2021	2	2021	20180	1	€ 43.817,52	€ 43.817,52	€ 32.863,14	2076	COOPERATIVA SOCIALE BONUIGHINU	No	LAVORI DI CURA DEL VERDE URBANO E MANUTENZIONI ORDinarie DEI PARAPETTI E DELLE STACCONATE NEL TERRITORIO DI MARA ANNO 2021" CIG Z9231688C5	
2021	1	125	1	12	72	27/05/2021	2	2021	20180	1	€ 11.023,02	€ 11.023,02	€ 8.267,27	434	BALLONE ANTONIO GIUSEPPE	No	LAVORI DI TAGLIO ERBA CUNETTE STRADALI ED ALCUNE AREE COMUNALI. CODICE CIG: Z7E31CABEE –	
2021	1	186	1	15	108	01/07/2021	2	2021	20660	1	€ 18.186,30	€ 18.186,30	€ 18.186,30	3064	DITTA "SANNALEGO" DI CHERMULE	No	IMPEGNO DI SPESA INFRASTRUTTURE SOCIALI	
2021	1	187	1	12	83	01/07/2021	2	2021	20640	1	€ 9.160,74	€ 9.160,74	€ 9.160,74	77	PAIS GIOVANNI	No	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL DEPOSITO AUTORIMESSA COMUNALE LOC. SU PONTE" - CIG. Z043227AC6	
									20640		€ 72.140,07	€ 375.678,18	€ 322.591,63				LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL DEPOSITO AUTORIMESSA COMUNALE LOC. SU PONTE" da appaltare accertamento n.104 sul cap. 4660 det. n.334 del 01/07/2021	
											€ 455.136,43	€ 375.678,18	€ 322.591,63					

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Fondo Unico Regionale

Fondo di solidarietà

Fondo funzionamento enti locali

Fondo funzionamento servizi sociali

Reintegro minor gettito Addizionale comunale dell'accisa sui consumi dell'energia elettrica (art.4, c.10, D.L.16/2012 e art. 1, c.1 L.44/2012)

Leggi Regionali

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU

La struttura dell'imposta è stata rimodulata con i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n.160 del 27/12/2019 – Legge di bilancio 2020; Per l'anno 2021 le aliquote sono state deliberate con atto di Consiglio Comunale n.3 del 22/02/2021, le aliquote approvate sono invariate rispetto all'anno 2020;

TASI

La TASI è stata abrogata con il comma 738 della legge 160/2019 – Legge di bilancio 2020;

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, è stato confermato dalla legge di Bilancio 2020, L. 160/2019.

Il gettito iscritto nel bilancio triennale – Esercizi 2021/2022/2023 - consente di coprire i costi da corrispondere all'Unione dei Comuni del Villanova relativi al Servizio di Gestione Rifiuti gestito in forma associata a seguito di delibera dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni n.25/2016, di Delibera del Consiglio Comunale n.16 del 29/04/2016 e aggiudicazione del servizio con atto del Responsabile dell'Area Tecnica n.116 del 128/12/2019 al Consorzio Formula Ambiente – Società Cooperativa Sociale attualmente Formula Ambiente s.p.a..

Con delibera di Consiglio Comunale n.22 del 11/06/2021 è stato adottato il Piano Finanziario Tari per l'anno 2021 e ora si resta in attesa dell'approvazione da parte di Arera;

Con delibera di Consiglio Comunale n.27 del 30/06/2021 è stato approvato il Regolamento Tari vigente dalla data del 01/01/2021 al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni di cui al D. Lgs. N.116/2020;

Con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 30/06/2021 sono state approvate le tariffe Tari per l'anno 2021 nonché le aliquote relative alle riduzioni sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche;

CONSIDERATO che l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. "Decreto Crescita", al comma 1 ha apportato modifiche all'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l'articolo 15-ter che prevede "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. **I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente.** [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

RILEVATO quindi che in ogni caso le tariffe approvate dal Comune per la TARI diventeranno applicabili a decorrere dal 1° dicembre 2021 stante quanto riportato al punto precedente;

In considerazione della suddetta disposizione, la pubblicazione su Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze è avvenuta in data 11/05/2021 relativamente alla delibera di adozione dell'aliquote Imu per l'anno 2021 e in data 13/07/2021 relativamente alla delibera di adozione delle tariffe Tari per l'anno 2021.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestat o	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	967.462,48	1.069.561,30	1.342.884,08	1.111.743,30	1.081.035,13	1.081.035,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	187.274,68	280.691,35	762.311,69	122.456,59	122.456,59	122.456,59
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.781,54	21.683,91	11.718,06	12.269,27	12.846,44	12.846,44
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	166.846,51	158.405,06	400.532,60	396.532,60	396.532,60	396.532,60

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

// // //

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 0,142018885%

Rendiconto 2020 accertamenti		Quota interessi mutui anno 2022	indicatore indebitamento
Titolo I	€ 290.076,71		
Titolo II	€ 841.701,75		
Titolo III	€ 31.693,57		
	€ 1.163.472,03	a € 1.652,35	b 0,142018885 = b*100/a

Gestione del patrimonio

Attivo	2019	Passivo	2019
Immobilizzazioni immateriali	23.421,22	Patrimonio netto	511.216,02
Immobilizzazioni materiali	5.693.407,61	Conferimenti	5.894.711,04
Immobilizzazioni finanziarie	68.787,58	Debiti	209.645,63
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	205.218,54		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	639.086,74		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2022	CASSA 2022	SPESE	COMPETENZ A 2022	CASSA 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		825.519,04			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	98.178,50		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	303.774,05	388.978,65	Titolo 1 - Spese correnti	1.111.743,30	1.517.031,31
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	790.243,52	962.116,48			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	29.995,00	35.539,41	Titolo 2 - Spese in conto capitale	122.456,59	862.367,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	122.456,59	654.556,76	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.246.469,16	2.041.191,30	Totale spese finali	1.234.199,89	2.379.399,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	12.269,27	11.718,06
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.164,56	5.164,56	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.164,56	5.164,56
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	396.532,60	413.292,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	396.532,60	411.988,80
Totale Titoli	1.648.166,32	2.459.647,89	Totale Titoli	1.648.166,32	2.808.270,52
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		476.896,41			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.746.344,82	3.285.166,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.648.166,32	2.808.270,52

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0		0	0
B1 – B7	2	2	B3 – B7	0	0
C1 – C6	2	2		0	0
D1 – D6	4	3	D3 – D6	0	0

Nella previsione del personale in servizio è previsto la copertura del posto di D1 che dovrà avvenire a decorrere dall'anno 2021.

Totale Personale di ruolo n° 7

Totale Personale fuori ruolo n° 0

AREA TECNICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio
D	4	1	1
B	7	1	1

AREA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI				AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA DEMOGRAFICA/STATISTICA VIGILANZA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D	1	1	1	D	1	2	1
				C	6	1	1
				C	3	1	1
				B	7	1	1

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	9.692,06	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.081.450,19	1.163.472,03	1.246.731,58	1.124.012,57	1.093.881,57	1.093.881,57
Totale Entrate Correnti (A)	1.081.450,19	1.163.472,03	1.256.423,64	1.124.012,57	1.093.881,57	1.093.881,57
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	98.178,50	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	98.178,50	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	370.363,34	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	262.749,83	498.225,36	391.948,35	122.456,59	122.456,59	122.456,59
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	262.749,83	498.225,36	762.311,69	122.456,59	122.456,59	122.456,59
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
Ent. Tit. 9.00 (F)	166.846,51	158.405,06	400.532,60	396.532,60	396.532,60	396.532,60
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	1.511.046,53	1.820.102,45	2.522.610,99	1.648.166,32	1.618.035,32	1.618.035,32

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	158.195,01	145.534,86	163.057,96	162.945,70	162.945,70	162.945,70
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	142.936,37	144.541,85	146.091,60	140.828,35	140.828,35	140.828,35
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	301.131,38	290.076,71	309.149,56	303.774,05	303.774,05	303.774,05

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	745.345,65	841.701,75	903.273,02	790.243,52	761.362,52	761.362,52
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	745.345,65	841.701,75	903.273,02	790.243,52	761.362,52	761.362,52

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.794,33	24.520,03	24.954,00	20.690,00	19.440,00	19.440,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,01	0,01	5,00	5,00	5,00	5,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	6.178,82	7.173,53	9.250,00	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Totale	34.973,16	31.693,57	34.309,00	29.995,00	28.745,00	28.745,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	157.493,22	411.178,18	279.444,04	18.370,00	18.370,00	18.370,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	100.756,61	79.247,18	94.504,31	89.504,31	89.504,31	89.504,31
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.500,00	7.800,00	18.000,00	14.582,28	14.582,28	14.582,28
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	262.749,83	498.225,36	391.948,35	122.456,59	122.456,59	122.456,59

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56

2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

L'obiettivo dell'Amministrazione per il triennio è di mantenere costante l'imposizione tributaria, considerato che le opportunità di crescita economica della popolazione sono molto scarse.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che mantengono costante l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2021

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA A {2021}	COMPETENZA {2022}	COMPETENZA {2023}
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	{301.131,38}	{300.421,01}	{303.874,05}
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	{745.345,65}	{969.031,15}	{798.781,58}
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	{34.973,16}	{42.633,10}	{43.929,12}
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		{1.081.450,19}	{1.312.085,26}	{1.146.584,75}
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	{108.145,02}	{131.208,53}	{114.658,48}
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del D.Lgs. 267/2000 TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	{2.203,56}	{1.652,35}	{1.075,18}
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del D.Lgs. 267/2000 TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	{0,00}	{0,00}	{0,00}
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	{0,00}	{0,00}	{0,00}
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	{0,00}	{0,00}	{0,00}
Ammontare disponibile per nuovi interessi		{105.941,46}	{129.556,18}	{113.583,30}
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	{11.718,06}	{12.269,27}	{12.846,44}
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	{0,00}	{0,00}	{0,00}
TOTALE		{11.718,06}	{12.269,27}	{12.846,44}
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente e da altri soggetti di altre Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti		{0,00}	{0,00}	{0,00}
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		{0,00}	{0,00}	{0,00}
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		{0,00}	{0,00}	{0,00}

e risulta *sostenibile* relativamente agli equilibri di bilancio e risulta *compatibile* con i vincoli di finanza pubblica

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

- **PIANO REGOLATORE**

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	900	1110	210
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi	370	450	80

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //

- **PIANI PARTICOLAREGGIATI**

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	//.....// //	//.....// //
In corso di attuazione	//.....// //	//.....// //
Approvati	//.....// //	//.....// //
In istruttoria	//.....// //	//.....// //
Autorizzati	//.....// //	//.....// //
Non presentati	//.....// //	//.....// //

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	13.038	8.880
In corso di attuazione		
Approvati		
In istruttoria		
Autorizzati		
Non presentati		

- P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
PIANO DI ZONA AREA 167	717752	10040	23/02/1980	COMUNE

- P.I.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Artigianali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Commerciali	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //
Altro:	//.....// //	//.....// //	//.....// //	//.....// //

2.6-1 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)

L'Ente non predispone il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art.21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, poiché non sono previsti acquisti di beni o di servizi di importo pari o superiore a 40000,00

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023	2024
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	543.156,41	421.759,91	420.509,91	420.509,91
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	46.969,13	46.869,13	46.869,13	46.869,13
04 - Istruzione e diritto allo studio	27.866,92	25.566,31	25.566,31	25.566,31
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	14.420,00	12.420,00	12.420,00	12.420,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.856,00	24.671,00	24.671,00	24.671,00
07 - Turismo	32.253,75	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.685,00	29.685,00	29.685,00	29.685,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	96.619,13	89.559,13	89.559,13	89.559,13
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	573.156,40	159.423,49	159.423,49	159.423,49
11 - Soccorso civile	5.339,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	519.631,87	360.250,71	344.250,71	344.250,71
13 - Tutela della salute	6.196,00	4.422,00	4.422,00	4.422,00
14 - Sviluppo economico e competitività	34.203,00	12.881,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	107.218,66	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	32.420,94	45.039,86	45.039,86	45.039,86
50 - Debito pubblico	13.921,62	13.921,62	13.921,62	13.921,62
60 - Anticipazioni finanziarie	5.164,56	5.164,56	5.164,56	5.164,56
99 - Servizi per conto terzi	400.532,60	396.532,60	396.532,60	396.532,60
Totale	2.522.610,99	1.648.166,32	1.618.035,32	1.618.035,32

2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Di seguito si rappresenta il Fondo Pluriennale vincolato relativo all'annualità 2021, per l'annualità 2022 e 2023 è determinato per l'importo pari a zero

	Det. N.730 del 09/12/2020	Det. N.761 del 15/12/2020	Det. N.800 del 28/12/2020	totale Fondo Pluriennale Vincolato	Variazione da Riaccertamento Residui 2020	Totali dopo riaccertamento residui 2020
parte corrente	€ 6.591,17	€ -	€ -	€ 6.591,17	3100,89	€ 9.692,06
parte capitale	€ 59.940,92	€ 32.363,80	€ 278.058,62	€ 370.363,34	0	€ 370.363,34
Totale	€ 66.532,09	€ 32.363,80	€ 278.058,62	€ 376.954,51	3100,89	€ 380.055,40

Gestione della Entrata

	2022	2023	2024
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2022	2023	2024
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
Indennità di missione e di trasferta
Straordinario per il personale a tempo indeterminato
Contributi obbligatori per il personale
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
Altre spese correnti n.a.c.

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO - VIGILANZA N.4 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	33.378,59	33.378,59	33.378,59
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	33.378,59	33.378,59	33.378,59
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	33.378,59	33.378,59	33.378,59

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	5900,00	5900,00	5900,00	5900,00	5900,00	5900,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	27478,59	0,00	27478,59	0,00	27478,59	0,00
TOTALE	33.378,59	5900,00	33.378,59	5900,00	33.378,59	5900,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Anno 2022

an	sigl	nu	pr	n det	d dete	ti	an	capit	ar	Importo Iniz.	Importo Defini.	cre	ragione sociale	descrizione
2021	1	150	1	33	01/06/2021	1	2022	10030	1	€ 5.000,00	€ 5.000,00	3057	RUZZITTU GIOVANNI ANTONIO	REVISORE DEI CONTI DR. RUZZITTU GIOVANNI ANTONIO – IMPEGNO DI SPESA PERIODO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022
2021	1	151	1	33	01/06/2021	1	2022	10030	2	€ 400,00	€ 400,00	3057	RUZZITTU GIOVANNI ANTONIO	REVISORE DEI CONTI DR. RUZZITTU GIOVANNI ANTONIO – IMPEGNO DI SPESA PERIODO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

Anno 2023

an	sigl	nu	pr	n det	d dete	ti	an	capit	ar	Importo Iniz.	Importo Defini.	cre	ragione sociale	descrizione
2021	1	152	1	33	01/06/2021	1	2023	10030	1	€ 3.500,00	€ 3.500,00	3057	RUZZITTU GIOVANNI ANTONIO	REVISORE DEI CONTI DR. RUZZITTU GIOVANNI ANTONIO – IMPEGNO DI SPESA PERIODO DAL 01/01/2023 AL 16/09/2023
2021	1	153	1	33	01/06/2021	1	2023	10030	2	€ 300,00	€ 300,00	3057	RUZZITTU GIOVANNI ANTONIO	REVISORE DEI CONTI DR. RUZZITTU GIOVANNI ANTONIO – IMPEGNO DI SPESA PERIODO DAL 01/01/2023 AL 16/09/2023

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: Trattasi di spese consolidate che si ripetono negli anni. Fanno eccezione le spese per elezioni, finanziate da entrate specifiche, tranne nel caso di elezioni comunali, che per il triennio analizzato non sono state previste spese considerato che elezioni si sono svolte il 25 – 26 Ottobre 2020 per il quinquennio 2020-2025. Per tali spese gli obiettivi previsti sono i seguenti: regolarità e tempestività nei pagamenti dei vari gettoni di presenza, nella corresponsione dei compensi agli organi di controllo, ai componenti dei seggi per eventuali consultazioni elettorali, ecc.

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità
Indennità di missione e di trasferta
Straordinario per il personale a tempo indeterminato
Contributi obbligatori per il personale
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
Altre spese correnti n.a.c.

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
Contributi obbligatori per il personale
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al
Contributi obbligatori per il personale
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
Contributi obbligatori per il personale
Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari
Carta, cancelleria e stampati
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
Commissioni elettorali
Beni per attività di rappresentanza
Giornali e riviste
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line
Materiale informatico
Materiale informatico
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
Noleggi di impianti e macchinari
Altre spese per contratti di servizio pubblico
Altre spese per contratti di servizio pubblico
Spese postali
Telefonia fissa
Gas
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO - VIGILANZA N.4 UNITA'
 UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	104.769,49	104.769,49	104.769,49
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	104.769,49	104.769,49	104.769,49
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	104.769,49	104.769,49	104.769,49

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	104.269,49	0,00	104.269,49	0,00	104.269,49	0,00
TOTALE	104.769,49	0,00	104.769,49	0,00	104.769,49	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Anno 2022

an	sigl	nu	pr	n dete	d dete	ti	an	capit	ar	Importo Iniz.	Importo Defini.	cre	ragione sociale	descrizione
2020	1	60	1	28	26/02/2020	1	2022	10310	1	€ 8.008,80	€ 9.770,76	2517	IMPRESA SEA S.R.L.	DETERMINA DI IMPEGNO DI SPESA PER PROCEDURA TELEMATICA DI GARA ART.36 COMMA 2 LETT. B) DEL D. LGS 50/2016 E SS.MM.II SOTTO SOGLIA PER PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO PULIZIA DELLO STABILE COMUNALE TRAMITE CATSARDEGNA PORTALE TELEMATICO
2020	1	76	1	32	04/03/2020	1	2022	10180	1	€ 541,68	€ 541,68	1621	ELMI S.R.L.	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO, ART.36 C.2 L. A) D.LGS 50/2016, DEL CONTRATTO TRIENNALE 2020/2022 PER SERVIZIO DI COMODATO E MANUTENZIONE ESTINTORI DELLE STRUTTURE COMUNALI – AFFIDAMENTO ALLA DITTA ELMI SRL - CIG Z2E2C52353
2020	1	149	1	82	12/05/2020	1	2022	10231	1	€ 512,40	€ 512,40	1665	FATICONI SPA	RINNOVO ACCESSO BANCA DATI CUDE ANNI 2020/2021/2022 PER RILASCIO CONTRASSEGNI DISABILI CON MICROCHIP

Anno 2023

// // //

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

Carta, cancelleria e stampati
Commissioni elettorali
Beni per attività di rappresentanza
Giornali e riviste
Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line
Materiale informatico
Materiale informatico
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
Noleggi di impianti e macchinari
Altre spese per contratti di servizio pubblico
Altre spese per contratti di servizio pubblico
Spese postali
Telefonia fissa
Gas

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
Contributi obbligatori per il personale
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al
Contributi obbligatori per il personale
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
Contributi obbligatori per il personale
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
Contributi obbligatori per il personale
Materiale informatico
Assistenza all'utente e formazione
Oneri per servizio di tesoreria
Gestione e manutenzione applicazioni
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO - VIGILANZA N.4 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	109.564,93	108.314,93	108.314,93
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	109.564,93	108.314,93	108.314,93
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	109.564,93	108.314,93	108.314,93

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	109.564,93	0,00	109.564,93	0,00	109.564,93	0,00
TOTALE	109.564,93	0,00	109.564,93	0,00	109.564,93	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Anno 2022

ani	sigl	nu	pr	n dete	d dete	ti	an	capit	ar	Importo Iniz.	Importo Defini	cre	ragione sociale	descrizione
2021	1	3	1	12	18/01/2021	1	2022	10440	1	€ 1.769,00	€ 1.769,00	109	GRAFICHE E. GASPARI S.R.L.	FORNITURA SERVIZIO MYSPID - anno 2021 - 2022 - 2023 - DITTA GRAFICHE E. GASPARI S.R.L. - IMPEGNO DI SPESA - CODICE CIG: Z213036E16

Anno 2023

// // //

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

Gestione e manutenzione applicazioni

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato
Contributi obbligatori per il personale
Materiale informatico
Assistenza all'utente e formazione
Oneri per servizio di tesoreria
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

SPESE ED AGGI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
RIMBORSI IMPOSTE E TASSE

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.051,65	1.051,65	1.051,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.051,65	1.051,65	1.051,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.051,65	1.051,65	1.051,65

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.051,65	0,00	1.051,65	0,00	1.051,65	0,00
TOTALE	1.051,65	0,00	1.051,65	0,00	1.051,65	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

SPESE ED AGGI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI
RIMBORSI IMPOSTE E TASSE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.000,00	4.000,00	4.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
TOTALE	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: La spesa stanziata nel presente programma è finalizzata al pagamento delle tassa rifiuti solidi urbani gravante su gli immobili comunali

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità

TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO
SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI
MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI
SPESE DI FUNZIONAMENTO EX COLONIA MONTANA DI BONUIGHINU
SPESE PER AUTOVETTURA (D.L 78/2010 ART. 6 C. 14)
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO TECNICO
SPESE PER IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	67.937,30	67.937,30	67.937,30
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	67.937,30	67.937,30	67.937,30
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	67.937,30	67.937,30	67.937,30

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	67.937,30	0,00	67.937,30	0,00	67.937,30	67.937,30
TOTALE	67.937,30	0,00	67.937,30	0,00	67.937,30	67.937,30

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennaliScheda Obiettivo OOP_0106 - Ufficio tecnicoAnno di inizio: 2022Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestioneDescrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESE DI MANUTENZIONE E DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI TECNICI
MEZZI DI TRASPORTO ED IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI
MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI
SPESE DI FUNZIONAMENTO EX COLONIA MONTANA DI BONUIGHINU
SPESE PER AUTOVETTURA (D.L 78/2010 ART. 6 C. 14)
SPESE PER IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO TECNICO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE - STAMPATI
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE - RILEGATURA REGISTRI
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	34.650,00	34.650,00	34.650,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	34.650,00	34.650,00	34.650,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.650,00	34.650,00	34.650,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	34.650,00	0,00	34.650,00	0,00	34.650,00	0,00
TOTALE	34.650,00	0,00	34.650,00	0,00	34.650,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE - STAMPATI
SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI ANAGRAFE E STATO CIVILE - RILEGATURA REGISTRI

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE

IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

FONDO RISORSE DECENTRATE (COMPETENZE)
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (COMPETENZE) (E3120)
FONDO RISORSE DECENTRATE (ONERI)
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (ONERI) (E3120)
FONDO RISORSE DECENTRATE (IRAP)
FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (IRAP) (E3120)
ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE
SPESE PER MISSIONI D.L. 78/2010 ART. 6 C.12

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	56.867,95	56.867,95	56.867,95
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	56.867,95	56.867,95	56.867,95
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	56.867,95	56.867,95	56.867,95

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	56.867,95	0,00	56.867,95	0,00	56.867,95	0,00
TOTALE	56.867,95	0,00	56.867,95	0,00	56.867,95	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0110 - Risorse umane

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

FONDO RISORSE DECENTRATE (COMPETENZE)
FONDO RISORSE DECENTRATE (ONERI)
FONDO RISORSE DECENTRATE (IRAP)
ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE
SPESE PER MISSIONI D.L. 78/2010 ART. 6 C.12

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (COMPETENZE) (E3120)

FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (ONERI) (E3120)

FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (LEGGE MERLONI) (IRAP) (E3120)

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

LICENZE D'USO PER SOFTWARE
QUOTE DI ASSOCIAZIONI
Altri servizi generali Prestazioni di servizi
RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI A CARICO DELL'ENTE
PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI
PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

Risorse umane

UFFICIO TECNICO-MANUTENTIVO N.1 UNITA'

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	9.540,00	9.540,00	9.540,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.540,00	9.540,00	9.540,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.540,00	9.540,00	9.540,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.540,00	0,00	9.540,00	0,00	9.540,00	0,00
TOTALE	9.540,00	0,00	9.540,00	0,00	9.540,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Anno 2022

an	sigl	nu	pr	n dete	d dete	ti	an	capit	ar	Importo Iniz.	Importo Defini.	cre	ragione sociale	descrizione
2021	1	59	1	39	15/03/2021	1	2022	10287	1	€ 1.054,08	€ 1.054,08	10	OLLSYS COMPUTER	Determina di affidamento ai sensi e gli effetti art 36 lett. a) del Codice degli appalti per manutenzione impianto telefonico - Ditta Ollsys computer di Nuoro

Anno 2023

an	sigl	nu	pr	n dete	d dete	ti	an	capit	ar	Importo Iniz.	Importo Defini.	cre	ragione sociale	descrizione
2021	1	61	1	111	17/03/2021	1	2023	10287	1	€ 1.054,08	€ 1.054,08	10	OLLSYS COMPUTER	Determina di affidamento ai sensi e gli effetti art 36 lett. a) del Codice degli appalti per manutenzione impianto telefonico - Ditta Ollsys computer di Nuoro .-Det. n.111/39 del 17/03/2021 errore digitazione anno di esigibilità - anno corretto 2023

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0111 - Altri servizi generali

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

All'Ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

LICENZE D'USO PER SOFTWARE

QUOTE DI ASSOCIAZIONI

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI A CARICO DELL'ENTE
--

PREMI DI ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

All'Ufficio Finanziario competono le seguenti finalità

Altri servizi generali	Prestazioni di servizi
------------------------	------------------------

RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI
--

MISSIONE 02 – Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 02 - Giustizia

Programma POP_0201 - Uffici giudiziari

Finalità da conseguire*Nessun intervento posto in essere***Missione 02 - Giustizia****Programma** POP_0202 - Casa circondariale e altri servizi**Finalità da conseguire***Nessun intervento posto in essere***Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma** POP_0301 - Polizia locale e amministrativa**Finalità da conseguire**

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
SPESE PER IL VESTIARIO DEL SERVIZIO AL PERSONALE
CONTRIBUTO ALLA COMPAGNIA BARRACCELLARE DI MARA PER LA CAMPAGNA ANTINCENDIO
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER LA POLIZIA MUNICIPALE

Risorse umane*UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA’**UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA’***Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	44.429,13	44.429,13	44.429,13
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	44.429,13	44.429,13	44.429,13
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	44.429,13	44.429,13	44.429,13

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	44.529,13	0,00	44.429,13	0,00	44.429,13	0,00
TOTALE	44.529,13	0,00	44.429,13	0,00	44.429,13	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE PER IL VESTIARIO DEL SERVIZIO AL PERSONALE
CONTRIBUTO ALLA COMPAGNIA BARRACCELLARE DI MARA PER LA CAMPAGNA ANTINCENDIO

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE
IRAP A CARICO DEL COMUNE PER LA POLIZIA MUNICIPALE

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire

MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA
--

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	2.440,00	2.440,00	2.440,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.440,00	2.440,00	2.440,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.440,00	2.440,00	2.440,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.440,00	0,00	2.440,00	0,00	0,00	2.440,00
TOTALE	2.440,00	0,00	2.440,00	0,00	0,00	2.440,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

MANUTENZIONE IMPIANTO VIDEO-SORVEGLIANZA

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

Obiettivi della gestione

- Gestire le spese relative al mantenimento e funzionamento della struttura adibita/da adibire a scuola
- Gestire gli incentivi per il diritto allo studio
- Gestire i fondi di cui alla Legge Regionale n.31/1984

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE	ELEMENTARI
SCUOLE - UTENZA GAS	
SCUOLE - UTENZA TELEFONIA FISSA	
L.448/98 - LIBRI DI TESTO SCUOLA OBBLIGO - (E2066)	
L.R. 1/06 - CONTRIBUTO SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE	SUPERIORI
L.448/98 - FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI D	TESTO SCUOLE
SUPERIORI (E2067)	

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	6.266,31	6.266,31	6.266,31
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.266,31	6.266,31	6.266,31
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.266,31	6.266,31	6.266,31

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.866,31	0,00	1.866,31	0,00	1.866,31	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.266,31	0,00	6.266,31	0,00	6.266,31	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

SPESE DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI
SCUOLE - UTENZA GAS
SCUOLE - UTENZA TELEFONIA FISSA

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

L.448/98 - LIBRI DI TESTO SCUOLA OBBLIGO - (E2066)
L.R. 1/06 - CONTRIBUTO SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SUPERIORI
L.448/98 - FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA LIBRI D TESTO SCUOLE SUPERIORI (E2067)

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0404 - Istruzione universitaria

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire

ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA SEDE SCOLASTICA POZZOMAGGIORE
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA TRASFERIMENTI ALL'UNIONE
L.R. 31/84 BORSE DI STUDIO
L.62/2000 - RIMBORSO SPESE SCOLASTICHE (E2022)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	19.300,00	19.300,00	19.300,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.300,00	19.300,00	19.300,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.300,00	19.300,00	19.300,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	18.800,00	0,00	18.800,00	0,00	18.800,00	0,00
TOTALE	19.300,00	0,00	19.300,00	0,00	19.300,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA SEDE SCOLASTICA POZZOMAGGIORE
ABBATTIMENTO QUOTE SERVIZIO MENSA TRASFERIMENTI ALL'UNIONE
L.R. 31/84 BORSE DI STUDIO
L.62/2000 - RIMBORSO SPESE SCOLASTICHE (E2022)

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Obiettivi della gestione

- Gestire i contributi alle associazioni per la diffusione della cultura e delle tradizioni
- Gestire le risorse per le manifestazioni culturali in genere

Gestire le spese inerenti l'acquisto di libri o dotazioni per la biblioteca comunale

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Risorse umane

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

SPESE GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE
UTENZE E CANONI - SERVIZIO BIBLIOTECA

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	12.420,00	12.420,00	12.420,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.420,00	12.420,00	12.420,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.420,00	12.420,00	12.420,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	12.420,00	0,00	12.420,00	0,00	12.420,00	0,00
TOTALE	12.420,00	0,00	12.420,00	0,00	12.420,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SPESE GESTIONE SERVIZIO BIBLIOTECA COMUNALE
UTENZE E CANONI - SERVIZIO BIBLIOTECA

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Interventi già posti in essere e in programma

- Gestione del campo di calcio, mantenimento e funzionamento
- Gestione del servizio ludoteca per i bambini

Obiettivo

- Incentivare l'utilizzo del campo di calcio e l'interesse dei cittadini di Mara per la pratica sportiva
- Gestire le spese inerenti il mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi
- Gestire i fondi di cui alla Legge regionale n.25/1993 per la pratica sportiva
- Gestione della palestra
- Gestione del servizio ludoteca nonché le spese inerenti i servizi socio-assistenziali
- Gestire le risorse di cui al DPCM 17/07/2020, G.U. N.244 DEL 02/10/2020 volte a finanziare lavori pubblici per «infrastrutture sociali», ovvero opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n 3. Si tratta di un nuovo finanziamento previsto dai commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Descrizione
SPESE PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI* * *
L.R. 25/93 - CONTRIBUTO PRATICA SPORTIVA -
SPESE GESTIONE SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE
ACQUISTO MATERIALE PER I SERVIZIO SOCIO-ASSITENZIALI E CULTURALI
REALIZZAZIONE INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI (E4670)

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	15.486,00	15.486,00	15.486,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.486,00	15.486,00	15.486,00
II	Spesa in conto capitale	9.185,00	9.185,00	9.185,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	24.671,00	24.671,00	24.671,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	9.185,00	0,00	9.185,00	0,00	9.185,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.486,00	0,00	15.486,00	0,00	15.486,00	0,00
TOTALE	24.671,00	0,00	24.671,00	0,00	24.671,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Anno 2022

ani	sigl	nu	pr	n dete	d dete	ti	an	capit	ar	Importo Iniz.	Importo Defini.	cre	ragione sociale	descrizione
2021	1	196	1	111	07/07/2021	1	2022	11721	1	€ 11.986,00	€ 11.986,00	3083	PINTADERA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ARL	IMPEGNO DI SPESA SERVIZIO LUDOTECA E ANIMAZIONE 2021/2023

Anno 2023

an	sig	nu	pr	n det	d dete	ti	an	capit	ar	Importo Ini	Importo Defin.	cre	ragione sociale	descrizione
2021		1	197	1	111	07/07/2021	1	2023	11721	1	€ 11.986,00	€ 11.986,00	3083 PINTADERA SOCIETA	IMPEGNO DI SPESA SERVIZIO LUDOTECA

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0601 - Sport e tempo libero

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

Descrizione
SPESE PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI* * *

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESE PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

Descrizione
L.R. 25/93 - CONTRIBUTO PRATICA SPORTIVA -
SPESE GESTIONE SERVIZIO LUDOTECA COMUNALE
ACQUISTO MATERIALE PER I SERVIZIO SOCIO-ASSITENZIALI E CULTURALI
REALIZZAZIONE INVESTIMENTI INFRASTRUTTURE SOCIALI (E4670)

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0602 - Giovani

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo”.

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Interventi già posti in essere e in programma

- Gestione e manutenzione decoro ed arredo urbano
- Gestione del Centro per la cultura contadina
- Predisposizione del piano di protezione civile
- Gestione spese generali inerenti il centro urbano
- Gestione spese inerenti gli automezzi comunali
- Gestione manutenzione immobili comunali

Obiettivo

- Promuovere il contenimento della spesa per la gestione e il decoro del centro urbano
- Valorizzazione del tessuto Agricolo come riportato nelle linee programmatiche alla voce USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
- Promuovere la ristrutturazione degli immobili in degrado, come riportato nelle linee programmatiche alla voce USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
- Recupero e valorizzazione dei sentieri, come riportato nelle linee programmatiche alla voce USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

DECORO ARREDO URBANO
MEZZI DI TRAPORTO E IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA L. N. 10/77 (E4035)
FONDO SVILUPPO E COESIONE TRASFERIMENTI DPCM 17/07/2020 (E4650)

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
II	Spesa in conto capitale	15.185,00	15.185,00	15.185,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.685,00	17.685,00	17.685,00

FONDI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	15.185,00	0,00	15.185,00	0,00	15.185,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
	17.685,00	17.685,00	17.685,00	0,00	17.685,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

DECORO ARREDO URBANO
MEZZI DI TRAPORTO E IMPIANTI ADIBITI AI SERVIZI TECNICI (DI CUI 1.308,00 PER
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA L. N. 10/77 (E4035)

Le risorse del Fondo Sviluppo e coesione di cui al DPCM 17/07/2020, verranno gestite dall'area Servizi Socio-Assistenziali mediante i capitoli 4670 in entrata e 20660 in spesa, così come prescritto con la delibera di Giunta Municipale n.33 del 30/06/2021.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI ZONA 167 CON I PROVENTI DI CESSIONE DELLE AREE

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.000,00	12.000,00	12.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NEL PIANO DI ZONA 167 CON I PROVENTI DI CESSIONE DELLE AREE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani, in particolare si evidenziano:

- Il Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani – Da Marzo 2020 è stato attivato il servizio di gestione associata della raccolta dei rifiuti urbani; la gestione è in capo all’Unione dei Comuni del Villanova come da delibera dell’Assemblea dell’Unione n.25/2016, delibera della Giunta dell’Unione n.25 del 30/11/2018 e comunicazione ns prot. n.4245 del 30/12/2019;
- Il progetto “Sviluppo verde”, messo in atto per incentivare l’utilizzo e contrastare l’abbandono dei terreni agricoli;

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

SPESE PER CUSTODIA CANI RANDAGI

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI - TRASFERIMENTI ALL'UNIONE

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.2 UNITA'

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	83.725,12	83.725,12	83.725,12
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	83.725,12	83.725,12	83.725,12
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	83.725,12	83.725,12	83.725,12

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	82.525,12	0,00	82.525,12	0,00	82.525,12	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
TOTALE	83.725,12	0,00	83.725,12	0,00	83.725,12	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Amministrativo competono le seguenti finalità:

SPESE PER CUSTODIA CANI RANDAGI

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI - TRASFERIMENTI ALL'UNIONE

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FOGNATURE
QUOTA CONSORTILE AUTORITA' D'AMBITO

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	5.334,01	5.334,01	5.334,01
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.334,01	5.334,01	5.334,01
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.334,01	5.334,01	5.334,01

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.334,01	0,00	5.334,01	0,00	5.334,01	0,00
TOTALE	5.334,01	0,00	5.334,01	0,00	5.334,01	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0904 - Servizio idrico integrato

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità

SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FOGNATURE

QUOTA CONSORTILE AUTORITA' D'AMBITO

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire

INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Risorse umane

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	500,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	500,00	500,00	500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	500,00	500,00	500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
TOTALE	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Obiettivi della gestione

- Erogare e gestire le spese inerenti i dipendenti (stipendi, oneri previdenziali, assicurativi, IRAP, ecc.)
- Gestire le spese per la segnaletica stradale
- Gestire le spese inerenti la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica
- Erogare il contributo per la manutenzione dei porti
- Gestire le spese per la manutenzione delle strade vicinali di pubblico transito
- Gestire le spese inerenti l'energia elettrica in agro di Mara
- Gestire le spese ed il servizio di l'illuminazione pubblica
- Gestione dei progetti finalizzati all'occupazione
- Gestione della manutenzione ordinaria delle strade
- Gestione delle risorse per opere pubbliche in genere
- Gestione delle risorse regionali per la predisposizione del Piano particolareggiato

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

ONERI PREVIDENZIALI ,ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE

SPESA PER LA SEGNALETICA STRADALE

CONTRIBUTO MANUTENZIONE DEI PORTI
 SPESE PER ILLUMINAZIONE - UTENZE E CANONI
 SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA
 ILLUMINAZIONE
 IRAP A CARICO DEL COMUNE PER OPERAIO MANUTENTORE
 FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE
 MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

UFFICIO TECNICO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	75.919,18	75.919,18	75.919,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	75.919,18	75.919,18	75.919,18
II	Spesa in conto capitale	83.504,31	83.504,31	83.504,31
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	159.423,49	159.423,49	159.423,49

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	159.423,49	0,00	159.423,49	0,00	159.423,49	0,00
TOTALE	159.423,49	0,00	159.423,49	0,00	159.423,49	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico competono le seguenti finalità:

SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE

SPESE PER ILLUMINAZIONE - UTENZE E CANONI

SPESE PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE (CANTIERE N. 1)

MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

ONERI PREVIDENZIALI ,ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DEL COMUNE

CONTRIBUTO MANUTENZIONE DEI PORTI

IRAP A CARICO DEL COMUNE PER OPERAIO MANUTENTORE

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 11 - Soccorso civile

Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi della gestione

- Erogare e gestire le spese inerenti i dipendenti (stipendi, oneri previdenziali, assicurativi, IRAP, ecc.)
- Gestione del Centro Sociale polivalente
- Gestione spese per i servizi socio-assistenziali
- Gestione spese per acquisto libri scuole elementari
- Gestione risorse di cui alla L.R. 20/09/2006 per la gestione della biblioteca comunale
- Gestione della casa di riposo
- Gestione risorse per la costruzione di loculi cimiteriali
- Gestione risorse di cui alle seguenti leggi: L.R. 11/85, L.R. 27/83, L.R. 7/91, L.R. 20/97, L.R. 4/88, L.R. 9/2004, Legge 162/1998, L.R. 2008 ART. 8, LR. 1/2009, L.R. 431/1998, L.R. 19/1/2011
- Gestione Piani Assistenza educativa
- Gestione Progetti con il G.A.L.
- Gestione dei progetti in forma associata
- Gestione Sistema bibliotecario “Meilogu”
- Gestione tutela della salute mentale
- Gestione del servizio di contrasto alle povertà estreme - reis
- Gestione dei fondi Regionali per la Biblioteca
- Gestione del spese inerenti le strutture residenziali di assistiti

- Spese di gestione e manutenzione ordinaria del cimitero comunale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

SERVIZIO MICRONIDO - QUOTA COMPARTICIPAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI PADRIA

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
TOTALE	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SERVIZIO MICRONIDO - QUOTA COMPARTICIPAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI PADRIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

INSERIMENTO RESIDENZIALE - QUOTA COMUNE

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	29.000,00	29.000,00	29.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	29.000,00	29.000,00	29.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.000,00	29.000,00	29.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
TOTALE	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

INSERIMENTO RESIDENZIALE - QUOTA COMUNE

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

SERVIZIO SUPPORTO PSICOLOGICO AI CITTADINI

SPESA PER SERVIZI RICREATIVI PER LA CITTADINANZA MARESE

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
TOTALE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1205 - Interventi per le famiglie

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

SERVIZIO SUPPORTO PSICOLOGICO AI CITTADINI

SPESE PER SERVIZI RICREATIVI PER LA CITTADINANZA MARESE

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità da conseguire

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI PER L'OPERATORE SOCIALE

- SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI -

CONTRIBUZIONE UTENZA SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (E3018)

ACQUISTO LIBRI SCUOLE ELEMENTARI

L.R.20/09/2006 SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE (E2065)

L.R. 27/83 - TALASSEMICI, EMOFILICI EMOLINFOPATICI MALIGNI (E2042)

L.R. 20/97 - PROVVIDENZE SOFFERENTI MENTALI (E2051)

L.R. 11/85 - PROVVIDENZE NEFROPATICI (E2052)

L.R. 9/2004 - NEOPLASIA - (E2090)

SET - SASS - SAD - TRASFERIMENTO FONDI AL PLUS-BONORVA

L.162/98 - PIANI PERSONALIZZATI - GESTIONE INDIRETTA (E2115)
 L.R. N.4/2006, ART. 17 PROGETTI "RITORNARE A CASA" (E2093)
 L.R. N.4/2006, ART. 17 PROGETTI "RITORNARE A CASA" TRASFERIMENTO PLUS
 (E2094)
 CONTRASTO POVERTA' ESTREME - REIS
 L.R. N. 431/1998 ART. 11 - LOCAZIONI (E2155)
 QUOTA SOCIALE UTENTE IN STRUTTURA RESIDENZIALE Trasferimenti
 (E2200)
 IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'OPERATRICE SOCIALE

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	311.951,97	295.951,97	295.951,97
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	311.951,97	295.951,97	295.951,97
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	311.951,97	295.951,97	295.951,97

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	248.451,97	0,00	232.451,97	0,00	232.451,97	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	63.500,00	0,00	63.500,00	0,00	63.500,00	0,00
TOTALE	311.951,97	0,00	295.951,97	0,00	295.951,97	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizi Sociali competono le seguenti finalità:

- SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI -
CONTRIBUZIONE UTENZA SPESE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (E3018)
ACQUISTO LIBRI SCUOLE ELEMENTARI
L.R.20/09/2006 SPESE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE (E2065)
L.R. 27/83 - TALASSEMICI, EMOFILICI EMOLINFOPATICI MALIGNI (E2042)
L.R. 20/97 - PROVVIDENZE SOFFERENTI MENTALI (E2051)
L.R. 11/85 - PROVVIDENZE NEFROPATICI (E2052)
L.R. 9/2004 - NEOPLASIA - (E2090)
SET - SASS - SAD - TRASFERIMENTO FONDI AL PLUS-BONORVA
L.162/98 - PIANI PERSONALIZZATI - GESTIONE INDIRECTA (E2115)
L.R. N.4/2006, ART. 17 PROGETTI "RITORNARE A CASA" (E2093)
L.R. N.4/2006, ART. 17 PROGETTI "RITORNARE A CASA" TRASFERIMENTO PLUS (E2094)
CONTRASTO POVERTA' ESTREME - REIS
L.R. N. 431/1998 ART. 11 - LOCAZIONI (E2155)
QUOTA SOCIALE UTENTE IN STRUTTURA RESIDENZIALE Trasferimenti (E2200)

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE
 CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI PER L'OPERATORE SOCIALE
 IRAP A CARICO DEL COMUNE PER L'OPERATRICE SOCIALE

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI
COSTRUZIONE DI LOCULI COLOMBARI ECC.

Risorse umane

UFFICIO TECNICO-MANUTENTIVO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	716,46	716,46	716,46
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	716,46	716,46	716,46
II	Spesa in conto capitale	2.582,28	2.582,28	2.582,28
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.298,74	3.298,74	3.298,74

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022	2023	2024
---------	------	------	------

	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	2.582,28	0,00	2.582,28	0,00	2.582,28	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	716,46	0,00	716,46	0,00	716,46	0,00
TOTALE	3.298,74	0,00	3.298,74	0,00	3.298,74	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico-Manutentivo competono le seguenti finalità

SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEI CIMITERI
COSTRUZIONE DI LOCULI COLOMBARI ECC.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi

Finalità da conseguire*Nessun intervento posto in essere***Missione 13** - Tutela della salute**Programma POP_1305** - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**Finalità da conseguire***Nessun intervento posto in essere***Missione 13** - Tutela della salute**Programma POP_1306** - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**Finalità da conseguire***Nessun intervento posto in essere***Missione 13** - Tutela della salute**Programma POP_1307** - Ulteriori spese in materia sanitaria**Finalità da conseguire**

SERVIZI SANITARI

Motivazione delle scelte

L'unico Servizio attivato nella presente Missione, è da ritenersi di vitale importanza e pertanto è prevista la prosecuzione nel triennio, considerato che l'anno di prima attivazione è stato il 2020, sia per l'importanza di offrire alla cittadinanza, soprattutto quella anziana, l'accesso nel proprio paese del servizio prelievi, anche al fine di mitigare le criticità che stiamo attraversando relativo all'emergenza sanitaria da Covid-19. Il finanziamento del servizio è completamente a carico di risorse proprie dell'ente

Risorse umane

UFFICIO SERVIZI SOCIALI N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	4.422,00	4.422,00	4.422,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.422,00	4.422,00	4.422,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.422,00	4.422,00	4.422,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.422,00	0,00	4.422,00	0,00	4.422,00	0,00
TOTALE	4.422,00	0,00	4.422,00	0,00	4.422,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti*Non sono stati assunti impegni sul pluriennale***Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP 1307 - Ulteriori spese in materia sanitariaAnno di inizio: 2022Obiettivo strategico di riferimento: OST_13 - Tutela della saluteDescrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Servizio Socio Assistenziale competono le seguenti finalità:

SERVIZI SANITARI

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Finalità da conseguire

FONDO SOSTEGNO ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI DPCM
24/09/2020 TRASFERIMENTI (E2230)

Motivazione delle scelte

Tale fondo è stato istituito a seguito del Dpcm 24/09/2020 pubblicato nella G.U. N.302 del 04/12/2020,;

Risorse umane

UFFICIO AMMINISTRATIVO N.3 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	12.881,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.881,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	12.881,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	12.881,00	0,00	12.881,00	0,00	12.881,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.881,00	0,00	12.881,00	0,00	12.881,00	0,00

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non sono stati assunti impegni sul pluriennale

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1401 - Industria PMI e Artigianato

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Amministrativo pertanto competono le seguenti risorse:

FONDO SOSTEGNO ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI DPCM 24/09/2020
TRASFERIMENTI (E2230)

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1502 - Formazione professionale

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità da conseguire

Nessun intervento posto in essere

Missione 20 - Fondi da ripartire

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo è stato determinato conformemente alla normativa, il fondo di riserva, il fondo indennità di fine mandato nonché il fondo rinnovi contrattuali, considerato che il contratto dei dipendenti enti locali 2016/2018 è scaduto il 31/12/2018.

Mentre non è stato istituito il Fondo Crediti Commerciali poiché come prevede la normativa ovvero:

La legge di bilancio 2019 ha introdotto diverse misure in tema di pagamento dei debiti delle amministrazioni pubbliche. A sostegno del rispetto dei tempi di pagamento, alcune norme puntano a mettere a disposizione delle PA, con il contributo di Cassa depositi e prestiti, la liquidità per pagare i debiti commerciali (commi da 849 a 857) e contemporaneamente vengono introdotte misure sanzionatorie (commi da 858 a 862) secondo le quali, a decorrere dal 2020, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'iscrizione del Fondo in sede di prima applicazione è stata differita al bilancio 2021-2023.

L'importo da accantonare deve essere determinato in una misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore entità del ritardo rispetto al termine di pagamento, ovvero alla minore percentuale di riduzione dello stock di debito.

Fondo che dovrà applicarsi con apposita variazione al bilancio di previsione, da adottarsi con delibera di giunta entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento e che sarà commisurato agli stanziamenti di bilancio per l'acquisto di beni e servizi (esclusi quelli finanziati da risorse con vincolo di destinazione).

L'accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, iscritto nella parte corrente del bilancio, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, viene iscritto per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti, di importo crescente in base alla maggiore gravità del ritardo di pagamento, avrà una dimensione strettamente legata alle informazioni contenute in PCC. Infatti, ai sensi del comma 861, i ritardi di pagamento saranno calcolati "mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni", considerando anche le "fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare".

Nel bilancio 2021/2023 non viene istituito tale fondo poiché:

- il tempo medio ponderato risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali è pari a -21 giorni (meno ventuno giorni);
- il tempo medio ponderato di pagamento risultante dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali è pari a 11 giorni (undici giorni)

Si ritiene di poter stimare anche per il prossimo triennio che i tempi medi di pagamento siano simili all'anno 2021 e pertanto, a disposizioni normative invariate, non si debba verificare la necessità di istituire il Fondo in argomento.

Missione 20 - Fondi da ripartire

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo è stato determinato conformemente alla normativa, il fondo di riserva, il fondo indennità di fine mandato nonché il fondo rinnovi contrattuali, considerato che il contratto dei dipendenti enti locali 2016/2018 è scaduto il 31/12/2018.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire

FONDO DI RISERVA

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	10.289,67	10.289,67	10.289,67
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.289,67	10.289,67	10.289,67
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.289,67	10.289,67	10.289,67

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.289,67	0,00	10.289,67	0,00	10.289,67	0,00
TOTALE	10.289,67	0,00	10.289,67	0,00	10.289,67	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 2001 - Fondo di riserva

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO DI RISERVA

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità da conseguire

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	25.469,18	25.469,18	25.469,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.469,18	25.469,18	25.469,18
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.469,18	25.469,18	25.469,18

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	25.469,18	0,00	25.469,18	0,00	25.469,18	0,00
TOTALE	25.469,18	0,00	25.469,18	0,00	25.469,18	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma POP_2003 - Altri fondi

Finalità da conseguire

FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERS. A TEMPO INDETERMINATO

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.1 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	9.281,01	9.281,01	9.281,01
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.281,01	9.281,01	9.281,01
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.281,01	9.281,01	9.281,01

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.281,01	0,00	9.281,01	0,00	9.281,01	0,00
TOTALE	9.281,01	0,00	9.281,01	0,00	9.281,01	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 2003 - Altri fondi

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERS. A TEMPO INDETERMINATO

Missione 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

SERVIZI TURISTICI - INTERESSI PASSIVI -

Risorse umane

SERVIZI TURISTICI - INTERESSI PASSIVI -

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	1.652,35	1.075,18	470,99
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.652,35	1.075,18	470,99
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.652,35	1.075,18	470,99

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.652,23	0,00	1.075,18	0,00	470,99	0,00
TOTALE	1.652,23	0,00	1.075,18	0,00	470,99	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Tecnico-Manutentivo competono le seguenti finalità:

SERVIZI TURISTICI - INTERESSI PASSIVI -

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI

Risorse umane

UFFICIO FINANZIARIO N.2 UNITA'

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso prestiti	12.269,27	12.846,44	13.450,63
	TOTALE	12.269,27	12.846,44	13.450,63

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2022		2023		2024	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	12.269,27	0,00	12.846,44	0,00	0,00	13.450,63
TOTALE	12.269,27	0,00	12.846,44	0,00	0,00	13.450,63

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2022

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

All'ufficio Finanziario competono le seguenti finalità:

QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI PER INVESTIMENTI

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento			
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	624.326,05 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di un mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamento di bilancio	140.000,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sport e tempo libero	9.185,00	9.185,00	9.185,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Urbanistica e assetto del territorio	15.185,00	15.185,00	15.185,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	83.504,31	83.504,31	83.504,31

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.582,28	2.582,28	2.582,28

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad	0,00	0,00	0,00

esercizi pregressi			
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2022	2023	2024
Totale Titolo 2	122.456,59	122.456,59	122.456,59

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Si riporta di seguito il programma triennale del fabbisogno del personale 2021 - 2023 e piano occupazionale per l'annualità 2021 approvato dalla Giunta Comunale con atto n.9 del 17/02/2021 per il quale il revisore dei conti ha espresso parere favorevole

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

ASSUNZIONI E MODALITA' DI COPERTURA (2021-2023)

FABBISOGNO PERSONALE	MODALITA' DI COPERTURA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Istruttore direttivo amministrativo e contabile Cat. D1	Bando di concorso pubblico	n. 1 *		
Istruttore tecnico** C1		n. 1		

* a far data dal 01.07.2021

** Tramite rapporto di somministrazione di personale a decorrere dal 01.03.2021 per mesi 10 a tempo parziale (n. 18 ore settimanali)

Allegato C

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO e DETERMINATO

ELENCO ANNUALE 2021 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO:

n. 1 Istruttore direttivo amministrativo e contabile - cat. D, posizione economica D1

Allegato D

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

ELENCO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO a. 2021

FABBISOGNO PERSONALE :	MODALITA' DI COPERTURA	ANNO
. 1 Istruttore tecnico - cat. C,	rapporto di somministrazione di personale	Durata 10 mesi nel 2021 n.18 ore settimanali

Pertanto come meglio evidenziato nelle seguenti tabelle:

- si attesta il rispetto dei vincoli di spesa del personale di cui all'art.1, comma 562, L.296/2006 e all'art. 1, comma 28 D.L. 78/2010
- si approva calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

così come determinato a seguito dell'adeguamento dei valori dopo l'approvazione del Consuntivo 2020 con atto dell'area economico finanziaria n. 201 del 29/04/2021:

VINCOLI SPESA PERSONALE COMPLESSIVA ART.1, COMMA 562, L.296/2006					
SPESA COMPLESSIVA DEL PERSONALE					
importi come da det. N.1 Del 18/01/2017		importo determinato a consuntivo	importi previsionali		
ANNO 2008 (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	ANNO 2016	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
438.832,60 €	€ 366.600,82	€ 317.040,62	€ 375.114,57	€ 360.965,54	€ 360.965,54

VINCOLI SPESA PERSONALE PER LAVORO FLESSIBILE DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 28, D.L. N.78/2010					
SPESA PERSONALE PER LAVORO FLESSIBILE					
importi come da det. N. 1 Del 18/01/2017		importo determinato a consuntivo	importi previsionali		
ANNO 2009 (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	ANNO 2016	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
37.657,09 €	€ 26.241,15	€ 15.411,56	€ 12.472,54	€ -	€ -

Pertanto per l'anno 2024 si confermano i valori del 2023

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.					
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	533	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa	
Anno Corrente	2021	29,50%	33,50%	%	€
Entrate correnti		FCDE	12.631,48 €	29,00%	100.635,38 €
Ultimo Rendiconto	1.163.472,03 €	Media - FCDE	1.120.338,86 €	Incremento spesa - I FASCIA	
Penultimo rendiconto	1.081.450,19 €	Rapporto Spesa/Entrate		%	€
Terzultimo rendiconto	1.153.988,79 €	29,10%		1,38%	4.513,12 €
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	325.986,84 €	Prima fascia			
Anno 2018	347.018,55 €	FCDE			
Margini assunzionali					
29.678,32 €					
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa 2021			
0,00 €		4.513,12 €			

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Non sono previste alienazioni a valere per il triennio 2022-2024

4.0 Considerazioni finali

.....
.
.....
.
.....
.
.....
.
.....
.

INDICE

- Premessa
- 1.0 SeS - Sezione strategica
 - 1.1 Indirizzi strategici
 - 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
 - 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
 - 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
 - 2.2 Fonti di finanziamento
 - 2.3 Analisi delle risorse
 - 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
 - 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
 - 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
 - 2.6-1 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)
 - 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
 - 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
 - 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - 2.9.009 Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
 - 2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
 - 2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
 - 2.9.012 Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
 - 2.9.013 Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
 - 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
 - 2.9.015 Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
 - 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
 - 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria

2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.9.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.9.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
2.9.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.039	Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
2.9.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.045	Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.049	Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.050	Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.051	Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo

- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.053 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
- 2.9.054 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
- 2.9.055 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
- 2.9.056 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
- 2.9.057 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
- 2.9.058 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
- 2.9.059 Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- 2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.062 Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
- 2.9.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.9.064 Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2.9.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.9.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.9.069 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.9.070 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
- 2.9.071 Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali